



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2011) Euro 429.441.080 i.v.

**EMITTENTE OFFERENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO
BANCA POPOLARE DI BARI S.C.p.A.**

PROSPETTO DI BASE

Per il programma di prestiti obbligazionari denominati:

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,
"Banca Popolare di Bari obbligazioni Step Up - Step Down"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,
"Banca Popolare di Bari obbligazioni Zero Coupon",
"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile"
con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap),
"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Misto",
"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro"
le obbligazioni a Tasso Fisso e a Tasso Variabile potranno essere emesse anche
come Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale

Il presente Documento costituisce il Prospetto di Base (il **"Prospetto di Base"**) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE, come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE, ed al Regolamento adottato dalla Consob con delibera 11971/99 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2012
A seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12062986 del 26 luglio 2012

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto di Base è a disposizione gratuitamente del pubblico presso la sede dell'Emittente in Corso Cavour, n. 19, 70122 Bari (BA) ed è altresì consultabile sul sito Internet dell'Emittente www.popolarebari.it.

Il presente Prospetto di Base si compone di un Documento di Registrazione ("**Documento di Registrazione**") che contiene informazioni sulla Banca Popolare di Bari S.C.p.A. (in forma abbreviata "**BPB**" o anche **l'Emittente**), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 100.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**") che riassume caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "Fattori di Rischio".

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

Le informazioni definite all'interno del Prospetto di Base (ossia quelle che compaiono con lettera iniziale maiuscola) manterranno lo stesso significato.

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

INDICE

SEZIONE I	16
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	16
1.1 – Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base	16
1.2 - Dichiarazione di Responsabilità	16
SEZIONE II	17
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	17
SEZIONE III	18
NOTA DI SINTESI	18
SEZIONE A – Introduzione e avvertenze	19
SEZIONE B – Emittente	19
Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	19
Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale	19
Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	20
Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	20
Previsioni o stime degli utili	20
Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	20
Dati finanziari selezionati	20
Descrizione di qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	22
Azioni di controllo	23
Principali attività	23
Attestazione legami di controllo	23
Rating dell'Emittente e dei titoli di debito	23
SEZIONE C – Strumenti Finanziari	23
Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	23
Valuta di emissione degli strumenti finanziari	27
Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	27
Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	27
Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	27
Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	27
Descrizione componente derivativa e influenza sul valore degli investimenti	34
Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	34
SEZIONE D – Rischi	34
Fattori di rischio dell'Emittente	34
Fattori di rischio degli strumenti finanziari	36
SEZIONE E – Offerta	42
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	42
Condizioni dell'Offerta	43
Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	43
Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	43
SEZIONE IV	43
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	44
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	44
SEZIONE V	45
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	45
1. – PERSONE RESPONSABILI	46
2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI	46
3. – FATTORI DI RISCHIO	47
4. – INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE	53
4.1. Storia dell' Emittente e del Gruppo	53
4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	53
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	53
4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente	53
4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale	54
4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	54

5. – PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	54
5.1. Principali attività	54
5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	54
5.1.2. Principali mercati	59
6. – STRUTTURA ORGANIZZATIVA	59
6.1. Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo	59
6.2. Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti	61
7. – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	61
7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	61
7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	61
8. – PREVISIONI O STIME DI UTILI	61
9. – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA	61
9.1. Organi di amministrazione, direzione e vigilanza	61
9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	66
10. – PRINCIPALI AZIONISTI	67
10.1. Azioni di controllo	67
10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	67
11. – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	67
11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	67
11.2. Bilanci	68
11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	68
11.4. Informazioni finanziarie infra-annuali	68
11.5. Procedimenti giudiziari e arbitrali	68
11.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	68
12. – CONTRATTI IMPORTANTI	68
13. – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	69
14. – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	69
SEZIONE VI	70
NOTA INFORMATIVA	70
SEZIONE A - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE	71
A.1. PERSONE RESPONSABILI	71
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base	71
1.2 Dichiarazione di responsabilità	71
A.2. FATTORI DI RISCHIO	72
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	72
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore	72
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	72
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	72
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	72
2.1.3.2. Rischio di liquidità	72
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	73
2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione	73
2.1.5. Rischio di rimborso anticipato	73
2.1.6. Rischio di conflitto di interesse	73
2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	74
2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	74
2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	74
A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	75
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	75
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	75
A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	75
4.1. Caratteristiche del titolo	75
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	75
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	75

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	76
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	76
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	76
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	76
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	77
4.9. Il rendimento effettivo.....	77
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	77
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	77
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	78
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	78
4.14. Regime fiscale	78
A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	79
5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	79
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	79
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	79
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	79
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	80
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	80
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	80
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	81
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	81
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	81
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	81
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	81
5.3. Fissazione del prezzo.....	81
5.3.1. Prezzo di emissione.....	81
5.4. Collocamento e sottoscrizione	82
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	82
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	82
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	82
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	82
A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	83
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	83
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	83
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	83
A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	84
7.1. Consulenti legati all'Emissione	84
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	84
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	84
7.4. Informazioni provenienti da terzi	84
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	84
A.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	85
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO ..	86
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	88
SEZIONE B - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN" CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE.....	89
B.1. PERSONE RESPONSABILI	89
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base.....	89
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	89
B.2. FATTORI DI RISCHIO.....	90
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	90
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore.....	90
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	90
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	90
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	90
2.1.3.2. Rischio di liquidità	91
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	91
2.1.4 Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione.....	91

2.1.5. Rischio di rimborso anticipato	91
2.1.6. Rischio di conflitto di interesse.....	91
2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	92
2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	92
2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	92
B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	93
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	93
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	93
B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	93
4.1. Caratteristiche del titolo.....	93
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	93
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	93
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	94
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	94
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	94
4.7. Tasso di interesse nominale disposizioni relative agli interessi da pagare.....	94
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	95
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento.....	95
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	95
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	95
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	96
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	96
4.14. Regime fiscale	96
B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	97
5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	97
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	97
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	97
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	97
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	98
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	98
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	98
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.....	99
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	99
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	99
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	99
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	99
5.3. Fissazione del prezzo.....	99
5.3.1. Prezzo di emissione.....	99
5.4. Collocamento e sottoscrizione	100
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	100
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	100
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	100
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	100
B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	100
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	100
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	100
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	100
B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	101
7.1. Consulenti legati all'Emissione	101
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	101
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	101
7.4. Informazioni provenienti da terzi	101
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	101
B.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	102
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	103
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	105
SEZIONE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI ZERO COUPON".....	106
C.1. PERSONE RESPONSABILI	106

1.1	Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base	106
1.2	Dichiarazione di responsabilità.....	106
C.2.	FATTORI DI RISCHIO.....	107
2.1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	107
2.1.1.	Rischio di credito per il sottoscrittore.....	107
2.1.2.	Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	107
2.1.3.	Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	107
2.1.3.1.	Rischio di tasso di mercato	108
2.1.3.2.	Rischio di liquidità	108
2.1.3.3.	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	108
2.1.4.	Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione	108
2.1.5.	Rischio di conflitto di interesse.....	108
2.1.6.	Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	109
2.1.7.	Rischio relativo al ritiro dell'offerta	109
2.1.8.	Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	109
C.3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	110
3.1.	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	110
3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	110
C.4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.....	110
4.1.	Caratteristiche del titolo.....	110
4.2.	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	110
4.3.	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	110
4.4.	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	111
4.5.	Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	111
4.6.	Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	111
4.7.	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	111
4.8.	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	111
4.9.	Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento.....	112
4.10.	Rappresentanza degli obbligazionisti	112
4.11.	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	112
4.12.	Data di emissione degli strumenti finanziari.....	112
4.13.	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	112
4.14.	Regime fiscale	112
C.5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	113
5.1.	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	113
5.1.1.	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	113
5.1.2.	Ammontare totale dell'Offerta.....	113
5.1.3.	Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	114
5.1.4.	Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	114
5.1.5.	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	115
5.1.6.	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	115
5.1.7.	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	115
5.1.8.	Eventuali diritti di prelazione	115
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione	115
5.2.1.	Destinatari dell'Offerta.....	115
5.2.2.	Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	116
5.3.	Fissazione del prezzo.....	116
5.3.1.	Prezzo di emissione.....	116
5.4.	Collocamento e sottoscrizione	116
5.4.1.	Soggetti incaricati del collocamento.....	116
5.4.2.	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	116
5.4.3.	Accordi di sottoscrizione.....	116
5.4.4.	Data accordi di sottoscrizione	116
C.6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	117
6.1.	Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	117
6.2.	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	117
6.3.	Negoziazione sul mercato secondario	117
C.7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	117
7.1.	Consulenti legati all'Emissione	117

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	117
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	118
7.4. Informazioni provenienti da terzi	118
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	118
C.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	119
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	120
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	122
SEZIONE D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE" CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP).....	123
D.1. PERSONE RESPONSABILI.....	123
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base	123
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	123
D.2. FATTORI DI RISCHIO	124
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	124
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore.....	124
2.1.2. Rischio connesso alla natura strutturata del titolo	124
2.1.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	124
2.1.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	124
2.1.4.1. Rischio di tasso di mercato	125
2.1.4.2. Rischio di liquidità	125
2.1.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	125
2.1.5. Rischio di indicizzazione	125
2.1.6. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione	126
2.1.7. Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap).....	126
2.1.8. Rischio connesso all'assenza di informazioni	126
2.1.9. Rischio eventi di turbativa	126
2.1.10. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento.....	126
2.1.11. Rischio di conflitto di interesse.....	126
2.1.12. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari.....	127
2.1.13. Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	127
2.1.14. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	127
D.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	128
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	128
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	128
D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	128
4.1. Caratteristiche del titolo.....	128
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	129
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	129
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	129
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	129
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	129
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	130
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	132
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento.....	132
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	133
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	133
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	133
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	133
4.14. Regime fiscale	133
D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	134
5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	134
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	134
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	134
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	134
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	135
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	136
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	136
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.....	136
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	136
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	136

5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	136
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	136
5.3. Fissazione del prezzo.....	137
5.3.1. Prezzo di emissione.....	137
5.4. Collocamento e sottoscrizione	137
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	137
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	137
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	137
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	137
D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	138
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	138
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	138
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	138
D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	139
7.1. Consulenti legati all'Emissione	139
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	139
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	139
7.4. Informazioni provenienti da terzi	139
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	139
D.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	140
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	141
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	143
SEZIONE E - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"	144
E.1. PERSONE RESPONSABILI	144
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base.....	144
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	144
E.2. FATTORI DI RISCHIO.....	144
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	145
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore.....	145
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	145
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	145
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	145
2.1.3.2. Rischio di liquidità	145
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	146
2.1.4. Rischio di indicizzazione.....	146
2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione	146
2.1.6. Rischio connesso all'assenza di informazioni	146
2.1.7. Rischio eventi di turbativa	146
2.1.8. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento	146
2.1.9. Rischio di conflitto di interesse.....	147
2.1.10. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari.....	147
2.1.11. Rischio relativo al ritiro dell'offerta.....	147
2.1.12. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	147
E.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	148
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	148
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	148
E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	148
4.1. Caratteristiche del titolo.....	148
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	149
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	149
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	149
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	149
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	149
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	149
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	152
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento.....	152
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	152
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	152
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	152

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	152
4.14. Regime fiscale	153
E.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	154
5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	154
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	154
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	154
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	154
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	155
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	155
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	155
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	156
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	156
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	156
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	156
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	156
5.3. Fissazione del prezzo.....	156
5.3.1. Prezzo di emissione.....	156
5.4. Collocamento e sottoscrizione	157
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	157
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	157
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	157
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	157
E.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	157
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	157
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	157
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	157
E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	158
7.1. Consulenti legati all'Emissione	158
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	158
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	158
7.4. Informazioni provenienti da terzi	158
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	158
E.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	159
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	160
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.....	162
SEZIONE F - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO"	163
F.1. PERSONE RESPONSABILI.....	163
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base.....	163
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	163
F.2. FATTORI DI RISCHIO.....	164
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	164
2.1.1. Rischio cambio e rischio di perdita in conto capitale	164
2.1.2 Rischio di credito per il sottoscrittore.....	164
2.1.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	164
2.1.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	164
2.1.4.1. Rischio di tasso di mercato	165
2.1.4.2. Rischio di liquidità	165
2.1.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	165
2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione	165
2.1.6. Rischio di conflitto di interesse.....	165
2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	166
2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	166
2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	166
F.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	167
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	167
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	167
F.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	167
4.1. Caratteristiche del titolo.....	167

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	167
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	167
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	168
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	168
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	168
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	168
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	169
4.9. Il rendimento effettivo.....	169
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	169
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	169
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	169
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	170
4.14. Regime fiscale	170
F.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	171
5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	171
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	171
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	171
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	171
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	172
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	172
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	172
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	173
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	173
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	173
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	173
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	173
5.3. Fissazione del prezzo.....	173
5.3.1. Prezzo di emissione.....	173
5.4. Collocamento e sottoscrizione	174
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	174
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	174
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	174
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	174
F.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	175
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	175
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	175
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	175
F.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	176
7.1. Consulenti legati all'Emissione	176
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	176
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	176
7.4. Informazioni provenienti da terzi	176
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	176
F.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	177
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	178
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	180
SEZIONE G - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"	181
G.1. PERSONE RESPONSABILI.....	181
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base.....	181
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	181
G.2. FATTORI DI RISCHIO	182
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	182
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore.....	182
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni.....	182
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	182
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	182

2.1.3.2. Rischio di liquidità	183
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	183
2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione	183
2.1.5. Rischio di conflitto di interesse.....	183
2.1.6. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	184
2.1.7. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	184
2.1.8. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.....	184
G.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	185
3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	185
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	185
G.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	185
4.1. Caratteristiche del titolo.....	185
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	185
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	185
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	186
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	186
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	186
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	186
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	187
4.9. Il rendimento effettivo.....	187
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	187
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	187
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.....	187
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	188
4.14. Regime fiscale	188
G.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	189
5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	189
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	189
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta.....	189
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	189
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	190
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	190
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	190
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta.....	191
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	191
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	191
5.2.1. Destinatari dell'Offerta.....	191
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.....	191
5.3. Fissazione del prezzo.....	191
5.3.1. Prezzo di emissione.....	191
5.4. Collocamento e sottoscrizione	192
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento.....	192
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	192
5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	192
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	192
G.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	193
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	193
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	193
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	193
G.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	194
7.1. Consulenti legati all'Emissione	194
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	194
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	194
7.4. Informazioni provenienti da terzi	194
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	194
G.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	195
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	196
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	198

SEZIONE H - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"	199
H.1. PERSONE RESPONSABILI	199
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base	199
1.2 Dichiarazione di responsabilità	199
H.2. FATTORI DI RISCHIO	200
2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI	200
2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore	200
2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni	200
2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	200
2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato	200
2.1.3.2. Rischio di liquidità	201
2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente	201
2.1.4. Rischio di indicizzazione	201
2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione	201
2.1.6. Rischio connesso all'assenza di informazioni	201
2.1.7. Rischio eventi di turbativa	201
2.1.8. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento	202
2.1.9. Rischio di conflitto di interesse	202
2.1.10. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari	202
2.1.11. Rischio relativo al ritiro dell'offerta	202
2.1.12. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni	202
H.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	203
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte	203
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	203
H.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	203
4.1. Caratteristiche del titolo	203
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	204
4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	204
4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari	204
4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")	204
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	204
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	204
4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	206
4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento	207
4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti	207
4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni	207
4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari	207
4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	207
4.14. Regime fiscale	207
H.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	208
5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	208
5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	208
5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta	208
5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	208
5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	209
5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	210
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	210
5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta	210
5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	210
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	210
5.2.1. Destinatari dell'Offerta	210
5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	211
5.3. Fissazione del prezzo	211
5.3.1. Prezzo di emissione	211
5.4. Collocamento e sottoscrizione	211
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento	211
5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	211

5.4.3. Accordi di sottoscrizione.....	211
5.4.4. Data accordi di sottoscrizione	211
H.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	212
6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti	212
6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti	212
6.3. Negoziazione sul mercato secondario	212
H.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	213
7.1. Consulenti legati all'Emissione	213
7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	213
7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	213
7.4. Informazioni provenienti da terzi	213
7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari	213
H.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....	214
CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	215
AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	217

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 – Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 - Dichiarazione di Responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA POPOLARE DI BARI S.C.p.A.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dr. Marco Jacobini**

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca Popolare di Bari ("Emittente") ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 08/05/2012 dal Consiglio di Amministrazione, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo di nominali Euro 400.000.000 (Quattrocentomilioni).

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente
- Obbligazioni Step Up - Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente
- Obbligazioni Zero Coupon
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)
- Obbligazioni a Tasso Misto
- Obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro
- Obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011
- Obbligazioni a Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca Popolare di Bari, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche sezioni della Nota Informativa (sezione A - Obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, sezione B - Obbligazioni Step Up - Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, sezione C - Obbligazioni Zero Coupon, sezione D - Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), sezione E - Obbligazioni a Tasso Misto, sezione F - Obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro, sezione G - Obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011 e sezione H - Obbligazioni a Tasso variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011).

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- ✓ della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- ✓ del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- ✓ della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet www.popolarebari.it e, contestualmente inviate a Consob.

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,
e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni Step Up - Step Down"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,
e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni Zero Coupon",
e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile"
con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap),
e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Misto",
e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro",
e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011" e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011"

della

Banca Popolare di Bari
- Società Cooperativa per Azioni -

in qualità di Emittente

SEZIONE A – Introduzione e avvertenze

Elemento	Informazioni obbligatorie
A.1	<p>Introduzione</p> <p>La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli "Elementi".</p> <p>Tali elementi sono numerati in Sezioni da A ad E.</p> <p>La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di emittente. Dal momento che alcuni Elementi non devono essere riportati, potrebbero esserci salti di numerazione nella sequenza numerica degli Elementi.</p> <p>Nonostante venga richiesto l'inserimento di alcuni Elementi in relazione alla tipologia di strumento e di emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente, nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".</p> <p>Avvertenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un'introduzione al Prospetto di Base; - qualsiasi decisione, da parte dell'investitore, di investire negli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta deve basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, incluse le informazioni riportate nel capitolo "Fattori di Rischio" e nella documentazione allegata; - qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli stati membri dell'Unione Europea, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento; - la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente ove letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base, o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.

SEZIONE B – Emittente

Elemento	Informazioni obbligatorie
B.1	<p>Denominazione legale e commerciale dell'Emittente</p> <p>La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Bari S.C.p.A.. La denominazione commerciale è Banca Popolare di Bari.</p>
B.2	<p>Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale</p> <p>La Banca Popolare di Bari è costituita in forma di società cooperativa per azioni e regolata ed operante in base al diritto italiano. La sede sociale dell'Emittente è a Bari, in Corso Cavour n. 19. Il numero di telefono è 080/5274111 e il sito web è www.popolarebari.it.</p> <p>La Banca Popolare di Bari svolge la sua attività in Italia; è regolata ed opera in base alla legislazione italiana.</p> <p>La Banca Popolare di Bari è soggetta al rispetto dei principi fondamentali del sistema bancario e creditizio italiano, che sono prevalentemente contenuti nel D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385</p>

	<p>(Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e nelle disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità di Vigilanza.</p> <p>Alla predetta disciplina si aggiunge quella del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e dei successivi regolamenti Consob di attuazione, ai fini della prestazione di servizi di investimento e in quanto Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico.</p> <p>Il Gruppo nella sua unitarietà è soggetto alle disposizioni del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) ed alla Vigilanza della Banca d'Italia.</p> <p>Le singole società che lo compongono, inoltre, sono soggette alle disposizioni che disciplinano i singoli settori di attività, nonché alla vigilanza delle rispettive Autorità competenti.</p> <p>In caso di controversia il foro competente è quello del luogo dove la Banca Popolare di Bari ha la sua sede legale.</p>																
B.4.b	<p>Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso</p> <p>L'Emittente, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p>																
B.5	<p>Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo</p> <p>L'Emittente fa parte, in qualità di Capogruppo, del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi.</p> <p>Quale Capogruppo, l'Emittente esercita i poteri di direzione e coordinamento ed emana alle componenti del Gruppo le disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza.</p> <p>In data 20 marzo 2009 Banca Popolare di Bari ha acquisito il 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto, mentre il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.</p> <p>Il Gruppo è dunque costituito, oltre che dall'Emittente, dalla Cassa di Risparmio di Orvieto, e da Popolare Bari Corporate Finance, società operante nel settore dell'intermediazione creditizia.</p> <p>Composizione del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento</p> <table><tr><th>Denominazione</th><th>Ruolo nel Gruppo</th><th>Sede</th><th>Quota %</th></tr><tr><td>Banca Popolare di Bari</td><td>capogruppo</td><td>Bari</td><td>---</td></tr><tr><td>Cassa di Risparmio di Orvieto</td><td>controllata</td><td>Orvieto</td><td>73,57%</td></tr><tr><td>Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.</td><td>controllata</td><td>Bari</td><td>100,00%</td></tr></table>	Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %	Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	---	Cassa di Risparmio di Orvieto	controllata	Orvieto	73,57%	Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	100,00%
Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %														
Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	---														
Cassa di Risparmio di Orvieto	controllata	Orvieto	73,57%														
Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	100,00%														
B.9	<p>Previsioni o stime degli utili</p> <p>Non Applicabile. L'Emittente non fornisce previsioni o stime di utili.</p>																
B.10	<p>Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati</p> <p>L'Emittente dichiara le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 così come le informazioni finanziarie consolidate sono state sottoposte a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione, rispettivamente, in data 1 aprile 2011 e 6 aprile 2012.</p>																
B.12	<p>Dati finanziari selezionati</p> <p>Di seguito si riportano alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci consolidati per gli esercizi 2011 e 2010, sottoposti a revisione legale della società PricewaterhouseCoopers SpA. I bilanci sono redatti conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS:</p>																

Dati del Bilancio Consolidato**Tabella 1**

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' CONSOLIDATI	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Patrimonio di vigilanza (Total Capital in Mln euro) *	618,2	655,9	-5,75%
Total Capital Ratio **			
(Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)	9,9%	12,3%	-2,4 p.p
Tier 1 Capital Ratio ***			
(Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)	6,5%	7,3%	-0,8 p.p
Core Tier 1 Ratio ****	6,5%	7,3%	-0,8 p.p

* La riduzione del Patrimonio di vigilanza è riconducibile essenzialmente all'estinzione per scadenza di un prestito subordinato di 55 mln di euro emesso dalla capogruppo.

** Sulla riduzione del Total Capital Ratio ha inciso, oltre alla citata scadenza del prestito subordinato, il provvedimento di raddoppio del requisito per rischio operativo disposto da Banca d'Italia con lettera del 26 luglio 2011.

*** La riduzione del Tier 1 Capital Ratio è dovuta a quanto riportato nelle note precedenti.

**** Gli indicatori sono equivalenti a quelli esposti nella casella Tier 1 Capital Ratio in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

Al fine di rafforzare in modo significativo i Ratios patrimoniali, l'Assemblea dei soci con delibera del 22 Aprile 2012 ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione per la realizzazione di un aumento di capitale sociale.

Inoltre, a fronte del provvedimento assunto dalla Banca d'Italia, circa il raddoppio del requisito per il rischio operativo, la Banca ha prontamente attivato una serie di iniziative volte ad accelerare il processo – già in atto – di consolidamento nella gestione dei rischi operativi.

Dette iniziative, avviate nel 2010, con una fase di valutazione preliminare dei *gap* esistenti, sono entrate nel vivo a partire dal 2011 con l'avvio di un progetto pluriennale che prevede la revisione della *policy* per la gestione dei rischi operativi che fissa il perimetro oggetto di rilevazione, il modello di *governante*, i controlli interni, i principi, gli attori ed i macro processi di gestione del rischio operativo.

Tabella 2

PRINCIPALI INDICATORI DI RIASCHIOSITA' CREDITIZIA	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	7,2%	6,8%	0,4 p.p
Sofferenze nette/Impieghi netti *	3,1%	2,8%	0,4 p.p
Partite anomale lorde/Impieghi lordi	11,5%	10,7%	0,7 p.p
Partite anomale nette**/Impieghi netti	7,6%	6,8%	0,8 p.p

* I crediti in sofferenza rappresentavano, a fine 2011, il 3,2% del totale degli impieghi, a fronte del 3,0% del 2010 essenzialmente riconducibile al peggioramento dello scenario economico.

** L'incidenza dell'insieme delle "partite anomale nette", che includono oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturata e quelle scadute/sconfinata da almeno 180 giorni, si è attestata al 7,6% (6,8% nel 2010).

Tabella 3

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	31/12/2011 (in milioni di €)	31/12/2010 (in milioni di €)	VARIAZIONE
Margine di Interesse *	172,4	165,8	4,0%
Margine di Intermediazione **	292,4	304,4	-3,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	241,6	253,0	-4,5%
Costi operativi ***	-233,6	-221,0	5,7%
Imposte sul reddito ***	-0,3	-19,8	-98,5%
Utile/Perdita di Esercizio di pertinenza del Gruppo ****	3,8	11,0	-65,5%

* Il margine di interesse si è attestato a 172,4 milioni di euro contro i 165,8 milioni di euro del 2010 con un incremento del 3,97%. Il risultato riflette l'attenta gestione del rendimento delle attività rispetto al costo della provvista.

** Il margine di intermediazione si è ridotto del 3,92% ed è risultato pari a 292,4 milioni di euro contro i 304,4 milioni di euro del 2010. Il decremento è da attribuirsi ai ricavi legati all'attività di prestazione di servizi alla clientela e ai risultati della gestione delle attività finanziarie.

*** I costi operativi presentano un saldo di 233,6 milioni di euro contro i 221,0 milioni di euro del 2010 con un incremento del 5,70%. In particolare le spese del personale si sono incrementate dell'1,59% (152,9 milioni di euro a fine 2011 contro i 150,5 milioni di euro del 2010). Le altre spese amministrative si sono incrementate di 6,63% passando da 76,9 milioni di euro del 2010 a 82,0 milioni del 2011.

**** al netto delle imposte sul reddito. L'ammontare netto delle imposte di competenza iscritte nel consolidato è stato di 295 mila euro (19,8 milioni nel 2010).

Tabella 4

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	31/12/2011 (in milioni di €)	31/12/2010 (in milioni di €)	VARIAZIONE
Impieghi verso clientela *	6.025,0	5.861,7	2,8%
Totale Attivo	7.563,6	7.285,8	3,8%
Raccolta diretta da clientela **	5.947,1	5.770,5	3,1%
Raccolta indiretta ***	4.083,0	4.367,7	-6,5%
Patrimonio netto ****	779,7	799,3	-2,5%
Capitale sociale	429,4	429,4	0,0%

* I crediti verso clientela si sono attestati a 6.025 milioni di Euro (+2,8%) contro i 5.861,7 milioni dell'anno precedente.

** La raccolta diretta si è incrementata nel corso dell'anno del 3,1%. In particolare si registra una flessione dei pronti contro termine (-95,79%) ed una crescita dei prestiti obbligazionari (31,39%).

*** La raccolta indiretta si è attestata a 4.083,0 mln di euro, in diminuzione del 6,52% rispetto al dato del 2010 (4.367,7 mln di euro)

**** La variazione del Patrimonio netto consolidato (-2,5%) è da attribuirsi alla presenza di azioni proprie della Capogruppo in portafoglio per 12 milioni di euro oltre che alla variazione delle riserve di valutazione passate da un saldo positivo di 16,4 milioni di euro a un saldo negativo di 0,7 milioni di euro.

Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali, tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente, dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

B.13 Descrizione di qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente

	<p>sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità</p> <p>Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.</p>
B.14	<p>Azioni di controllo</p> <p>Secondo la vigente normativa (art. 30, comma 2, del D.Lgs n. 385 dell'1 settembre 1992, "Testo Unico Bancario"), nessun socio di una banca popolare cooperativa può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale.</p> <p>Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.</p>
B.15	<p>Principali attività</p> <p>La Banca Popolare di Bari, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare.</p> <p>L'attività è sviluppata nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito) ma anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.</p> <p>Nell'ambito dei servizi di investimento la Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, gestione dei portafogli, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti; nel comparto Estero sono da menzionare i servizi di finanziamento import/export merci e di negoziazione cambi.</p> <p>La banca opera nel mercato <i>retail</i>: i prodotti e i servizi vengono offerti, in prevalenza, alle famiglie consumatrici ed alle piccole e medie imprese e sono costituiti da conti correnti, finanziamenti di vario tipo, risparmio gestito, strumenti e servizi di pagamento.</p> <p>Inoltre, la Banca è particolarmente attiva anche nei confronti di controparti istituzionali, quali Enti Pubblici ed Istituti Scolastici, nel cui interesse svolge i servizi di tesoreria e di cassa.</p>
B.16	<p>Attestazione legami di controllo</p> <p>Non applicabile. Secondo la vigente normativa (art. 30, comma 2, del D.Lgs n. 385 dell'1 settembre 1992, "Testo Unico Bancario"), nessun socio di una banca popolare cooperativa può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale.</p> <p>Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.</p>
B.17	<p>Rating dell'Emittente e dei titoli di debito</p> <p>L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating né per se e né per i titoli di debito di propria emissione.</p>

SEZIONE C – Strumenti Finanziari

Elemento	Informazioni Obbligatorie
C.1	<p>Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire</p> <p>La Banca Popolare di Bari ("Emittente") ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 08/05/2012 dal Consiglio di Amministrazione, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo di nominali Euro 400.000.000 (Quattrocentomilioni).</p> <p>Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni le cui caratteristiche possono essere così sintetizzate:</p> <p>a) Le obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente</p> <p><i>Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.</i></p> <p><i>Le obbligazioni a tasso fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla data</i></p>

di rimborso anticipato, nel caso di esercizio del rimborso anticipato da parte dell'Emittente o fino alla data di scadenza nel caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata, insieme alle date di pagamento, alla frequenza delle cedole ed al codice Isin, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'Emittente può prevedere la facoltà di rimborso anticipato ad una determinata data. Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100,00% del valore nominale alla data di scadenza o alla data di rimborso anticipato.

b) Le obbligazioni Step Up - Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente

Le obbligazioni Step Up - Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti/decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni Step Up - Step Down con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti, non influenzati, pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla data di rimborso anticipato, nel caso di esercizio del rimborso anticipato da parte dell'Emittente o fino alla data di scadenza, nel caso di mancato esercizio della facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse crescenti (Step Up) ovvero decrescenti (Step Down) prefissati nella misura indicata, insieme alle date di pagamento, alla frequenza delle cedole ed al codice Isin, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. L'Emittente può prevedere la facoltà di rimborso anticipato ad una determinata data. Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100,00% del valore nominale alla data di scadenza o alla data di rimborso anticipato.

c) Le obbligazioni Zero Coupon

Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive insieme al codice Isin, è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse. Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100,00% del valore nominale alla data di scadenza.

d) Le obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza

applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione. L'eventuale tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento, la frequenza delle cedole e il codice Isin nonché l'eventuale tasso minimo e/o massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100,00% del valore nominale alla data di scadenza.

e) **Le obbligazioni a Tasso Misto**

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/step up/step down e variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso/step up/step down, il conseguimento di rendimenti fissi costanti / crescenti / decrescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un periodo sulla base di un tasso di interesse prefissato costante o prefissato crescente/decrescente, mentre per il restante periodo della durata del prestito in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi) eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, come definito nelle pertinenti Condizioni Definitive. L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento, la frequenza delle cedole e il codice Isin saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100,00% del valore nominale alla data di scadenza.

f) **Le obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro**

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. Considerando l'Euro come valuta di riferimento

dell'Investitore, tali obbligazioni consentono di beneficiare di eventuali apprezzamenti della valuta di denominazione rispetto all'Euro nel corso della vita dell'obbligazione. Il rimborso a scadenza e l'eventuale valore derivante da una vendita prima della scadenza saranno influenzati dalle variazioni del tasso di cambio, nel processo di controvalorizzazione in Euro.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità ed il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno denominate in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense, Franco Svizzero, Sterlina Inglese, Yen Giapponese ovvero Dollaro Australiano) e pertanto il rimborso del capitale investito nel processo di controvalorizzazione in euro è soggetto alle variazioni del tasso di cambio. Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100,00% del valore nominale alla data di scadenza.

g) Le **obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011**

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata, insieme alle date di pagamento, alla frequenza delle cedole ed al codice Isin, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100,00% del valore nominale alla data di scadenza.

h) Le **obbligazioni a Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011**

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi. L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno.

Tali obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base, come definito nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

L'eventuale modalità di arrotondamento del tasso annuo lordo risultante sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponde con la periodicità del Parametro di indicizzazione prescelto. L'emittente potrà prefissare l'ammontare della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di indicizzazione. L'eventuale tasso di interesse della prima cedola, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento, la frequenza delle cedole e il codice Isin nonché l'eventuale tasso minimo e/o massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le obbligazioni prevedono il rimborso del 100,00% del valore nominale alla data di scadenza.

C.2	<p>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</p> <p>Tutti gli strumenti saranno denominati in euro ad eccezione della tipologia "titoli a tasso fisso in valuta diversa dall' Euro" che potranno essere denominate nelle seguenti valute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dollaro Statunitense; - Franco Svizzero; - Sterlina Inglese; - Yen Giapponese; - Dollaro Australiano.
C.5	<p>Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari</p> <p>Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
C.8	<p>Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio</p> <p>Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla scadenza.</p> <p>Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")</p> <p>Gli obblighi a carico dell'emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso</p> <p>Non vi sono restrizioni ai diritti sopracitati.</p>
C.9	<p>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</p> <p>Si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti i singoli strumenti da offrire:</p> <p><i>"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE"</i></p> <p><i>"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tasso nominale corrisponde al tasso facciale della singola emissione; - La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. - Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle

Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso fisso, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni a tasso fisso comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - c) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.
- Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE".

- Il tasso nominale corrisponde al tasso facciale della singola emissione;
- La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso fisso, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni a tasso fisso comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - c) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.
- Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed

integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

"BANCA POPOLARE DI BARI ZERO COUPON"

- La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito;
- Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni zero coupon, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione al flusso futuro di rimborso attualizzato". L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni zero coupon comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo del valore di rimborso o di ritardarne il pagamento.
- Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

"BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)"

"BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"

- Le Obbligazioni Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.
In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base). . Ove sia indicata la

previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione

prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso

delle cedole sarà pari al Tasso Massimo. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L' Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

- La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Parametri di indicizzazione

Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Rilevazione"**) o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il **"Tasso Euribor di Riferimento"**) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

oppure

Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Rilevazione"**). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

oppure

Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso variabile, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati applicando per le cedole variabili l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo e tenendo conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito". L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le obbligazioni a tasso variabile e variabile con Cap e Floor l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) ipotesi di invarianza del parametro di riferimento per le obbligazioni a tasso variabile e ipotesi di diminuzione, costanza ed aumento del parametro di indicizzazione per le obbligazioni a tasso variabile con Cap e/o Floor
 - c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.
- Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

- Le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse che, a seconda del periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, sarà per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso variabile e, per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso fisso (o viceversa). In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque

non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato di uno Spread (espresso in punti base). Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

- La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- Parametri di indicizzazione

Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Rilevazione"**) o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il **"Tasso Euribor di Riferimento"**) potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

oppure

Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Rilevazione"**). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

oppure

Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Rilevazione"**). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale

valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso misto, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati applicando per le cedole variabili l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive e ipotizzando la costanza del valore medesimo".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le obbligazioni a tasso misto assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) ipotesi di invarianza del parametro di riferimento per la determinazione delle cedole variabili
 - c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.
- Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO"

- Il tasso nominale corrisponde al tasso facciale della singola emissione
- La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso

	<p>valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso fisso in divisa diversa dall'Euro, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati considerando i vari scenari di andamento del rapporto di cambio". L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni a tasso fisso in divisa diversa dall'euro comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) che l'obbligazione venga detenuta sino a scadenza b) che l'andamento del rapporto di cambio sia quello riportato nei tre scenari c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento. <p>- Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.</p>
C.10	<p>Descrizione componente derivativa e influenza sul valore degli investimenti</p> <p>Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.</p>
C.11	<p>Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione</p> <p>Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini", disponibile sul sito internet della Banca all'indirizzo www.popolarebari.it</p> <p>L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.</p>

SEZIONE D – Rischi

Elemento	Informazioni Obbligatorie
D.2	<p>Fattori di rischio dell'Emittente</p> <p>Di seguito si riportano i principali rischi a cui è esposto l'emittente:</p> <p>RISCHIO EMITTENTE</p> <p>Il rischio Emittente è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale.</p> <p>Si precisa in merito che la Banca Popolare di Bari è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate</p>

da quest'ultima.

RISCHIO DI CREDITO

L'Emittente è esposto ai rischi propri dell'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Per una valutazione specifica sui risultati delle attività dell'Emittente, relativamente agli ultimi due esercizi, e maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali si riporta ai principali dati del Bilancio Individuale e Consolidato riportati nel Documento di Registrazione.

Si segnala, inoltre, che il perdurare della crisi finanziaria nell'Eurozona ha determinato, in generale, un peggioramento del merito creditizio ed un conseguente allargamento dei credit spread di alcuni stati sovrani europei.

Al 31/12/2011 e al 30/05/2012 non sono presenti investimenti da parte dell'Emittente in Titoli di Stato di paesi quali Grecia, Portogallo, Irlanda, e Spagna; gli investimenti in titoli di Stato Italiani, nello stesso periodo, sono passati da 250 mln di euro circa al 31/12/2011 a 590 mln di euro circa al 30/05/2012. Marginale risulta, l'esposizione sempre al 30/05/2012, verso titoli di stato tedeschi pari a circa 18 mln di euro e quasi nulla quella su Francia e Olanda (inferiore al 1 mln euro).

Segnalando che l'esposizione verso i debiti sovrani può variare nel tempo, per maggiori informazioni sui titoli di stato detenuti in portafoglio dall'Emittente si rinvia al Bilancio, disponibile sul sito dell'Emittente.

RISCHIO DI MERCATO

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti del generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche fiscali e monetarie, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. L'attuale crisi finanziaria dell'eurozona influenza negativamente ed in maniera significativa il valore degli attivi degli emittenti bancari europei.

RISCHIO OPERATIVO

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Per rischio di liquidità si intende l'incapacità dell'Emittente di far fronte, tempestivamente ed in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. Ciò avviene quando cause endogene (crisi specifica) o esogene (crisi macroeconomiche) pongono

	<p>L'Emittente di fronte ad un'improvvisa riduzione della liquidità disponibile o ad improvvisa necessità di incrementare il funding.</p> <p>RISCHI CONNESSI ALLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA GENERALE La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzate dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia, nonché all'area euro nel suo complesso.</p> <p>RISCHIO LEGALE E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso. Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.</p> <p>RISCHIO LEGATO AD OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E' il rischio connesso alle operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130/99, che la Banca Popolare di Bari Scpa ha perfezionato nel corso degli anni.</p> <p>RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE L'Emitente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente.</p>
<p>D.3</p>	<p>Fattori di rischio degli strumenti finanziari Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario:</p> <p>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso" con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente:</p> <p>Rischio di tasso di mercato In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).</p> <p>Rischio di rimborso anticipato La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate. Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito. E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.</p> <p>Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Banca Popolare di Bari obbligazioni Step Up - Step Down" con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente:</p> <p>Rischio di tasso di mercato In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso",</p>

in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli. Si segnala inoltre che la clausola di rimborso anticipato risulta particolarmente penalizzante nel caso di obbligazioni Step Up (con cedole crescenti), in quanto se esercitata dall'Emittente, impedirebbe di beneficiare delle cedole di importo più elevato.

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Banca Popolare di Bari obbligazioni Zero Coupon":

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche, essendo strumenti finanziari con duration maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare. Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto alle obbligazioni, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile" con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap):

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario. Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)

È il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o

diminuito dello Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Banca Popolare di Bari obbligazioni a

Tasso Misto":

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Misto, l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo e delle cedole predeterminate.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo

Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro":

Rischio cambio e rischio di perdita in conto capitale

Il pagamento di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni, diversa dall'Euro.

Pertanto, l'Investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. Un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la data di emissione e la data di scadenza comporterà per l'investitore una riduzione del guadagno o una perdita, alla data di scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione comporterà un aumento del guadagno alla data di scadenza.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei

tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011":

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni "Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011":

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto

Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

Di seguito si riportano i rischi comuni alle otto diverse tipologie di Prestiti

Obbligazionari oggetto del presente programma, il cui dettaglio è riportato nelle Sezioni A, B, C, D, E, F, G e H della "Nota Informativa" al paragrafo 2 "FATTORI DI RISCHIO":

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

	<p>Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".</p> <p>Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione</p> <p>Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere implicito e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.</p> <p>Rischio di conflitto di interesse</p> <p>I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento¹ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.</p> <p>L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore</p> <p>Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari</p> <p>L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.</p> <p>Rischio relativo al ritiro dell'offerta</p> <p>Al verificarsi di determinate circostanze, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.</p> <p>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</p> <p>I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.</p>
--	---

SEZIONE E – Offerta

Elemento	Informazioni Obbligatorie
E.2b	<p>Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi</p> <p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.</p>

¹ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

	<p>Per i "titoli di risparmio per l'economia meridionale" emessi ai sensi della legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del d.l. n. 70 del 13/05/2011, l'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno. A tal fine occorre precisare che le piccole e medie imprese sono definite sulla base delle classificazioni usualmente utilizzate dai singoli emittenti ma in coerenza con la raccomandazione della Commissione Europea nn, 2003/361/ce del 6 maggio 2003.</p>
E.3	<p>Condizioni dell'Offerta</p> <p>L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.</p> <p>L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ mutate esigenze dell'Emittente; ○ mutate condizioni di mercato; ○ raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta. <p>L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p>
E.4	<p>Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte</p> <p>L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p>
E.7	<p>Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente</p> <p>Eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento, altri oneri espliciti di collocamento, nonché eventuali commissioni di stacco cedola saranno indicati nelle condizioni definitive relative a ciascun prestito</p>

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V – Parag. 3) incluso nel presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle sezioni A, B, C, D, E, F, G e H contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (sezione A, paragrafo A.2.)
- Tasso Step Up - Step Down con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente (sezione B, paragrafo B.2.)
- Zero Coupon (sezione C, paragrafo C.2.)
- Tasso Variabile con eventuale tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) (sezione D, paragrafo D.2.)
- Tasso Misto (sezione E, paragrafo E.2.)
- Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro (sezione F, paragrafo F.2.)
- Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011 (sezione G, paragrafo G.2.)
- Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011 (sezione H, paragrafo H.2.)

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. – PERSONE RESPONSABILI

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

2. – REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca Popolare di Bari ha conferito l'incarico di revisione legale del bilancio individuale e consolidato, nell'assemblea dei Soci del 18 aprile 2010 per il novennio 2010 – 2018, ai sensi del D.lgs 39 del 27 gennaio 2010, alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano (c.a.p. 20149), Via Monte Rosa n. 91.

La PricewaterhouseCoopers S.p.A., codice Consob n. 192449, è registrata al numero d'ordine 43 dell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (ai sensi dell'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

Altresì la predetta società ha svolto la revisione legale del Bilancio Consolidato del Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari chiuso al 31/12/2010 e al 31/12/2011 e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione rilasciata, rispettivamente, in data 1 aprile 2011 e 6 aprile 2012.

La società di revisione ha espresso il suo giudizio con modalità conformi a quanto previsto dagli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci chiusi al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2011. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Paragrafo "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

3 – FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione.

RISCHIO EMITTENTE

Il rischio Emittente è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Si precisa in merito che la Banca Popolare di Bari è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

RISCHIO DI CREDITO

L'Emittente è esposto ai rischi propri dell'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.

L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

Per una valutazione specifica sui risultati delle attività dell'Emittente, relativamente agli ultimi due esercizi, e maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali si riporta ai principali dati del Bilancio Individuale e Consolidato riportati nel Documento di Registrazione.

Si segnala, inoltre, che il perdurare della crisi finanziaria nell'Eurozona ha determinato, in generale, un peggioramento del merito creditizio ed un conseguente allargamento dei credit spread di alcuni stati sovrani europei.

Al 31/12/2011 e al 30/05/2012 non sono presenti investimenti da parte dell'Emittente in Titoli di Stato di paesi quali Grecia, Portogallo, Irlanda, e Spagna; gli investimenti in titoli di Stato Italiani, nello stesso periodo, sono passati da 250 mln di euro circa al 31/12/2011 a 590 mln di euro circa al 30/05/2012. Marginale risulta, l'esposizione sempre al 30/05/2012, verso titoli di stato tedeschi pari a circa 18 mln di euro e quasi nulla quella su Francia e Olanda (inferiore al 1 mln euro).

Segnalando che l'esposizione verso i debiti sovrani può variare nel tempo, per maggiori informazioni sui titoli di stato detenuti in portafoglio dall'Emittente si rinvia al Bilancio, disponibile sul sito dell'Emittente.

RISCHIO DI MERCATO

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

L'Emittente è quindi esposto a cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti del generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche fiscali e monetarie, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. L'attuale crisi finanziaria dell'eurozona influenza negativamente ed in maniera significativa il valore degli attivi degli emittenti bancari europei.

RISCHIO OPERATIVO

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

Con riferimento alla variazione del requisito patrimoniale a fronte dei rischi operativi, con lettera del 26 luglio 2011 Banca d'Italia ha comunicato di aver provveduto ad elevare del 100% il requisito patrimoniale a fronte di tali rischi operativi, a seguito delle risultanze dell'ispezione compiuta nell'esercizio 2010.

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Per rischio di liquidità si intende l'incapacità dell'Emittente di far fronte, tempestivamente ed in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. Ciò avviene quando cause endogene (crisi specifica) o esogene (crisi macroeconomiche) pongono l'Emittente di fronte ad un'improvvisa riduzione della liquidità disponibile o ad improvvisa necessità di incrementare il funding.

RISCHI CONNESSI ALLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA GENERALE

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzate dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia, nonché all'area euro nel suo complesso.

L'attuale contesto economico risulta fortemente condizionato dalla crisi del debito sovrano nell'Eurozona. Dopo Grecia e Irlanda, che hanno attivato le procedure di sostegno fin dal 2010, nell'aprile del 2011 anche il Portogallo è stato costretto a richiedere l'assistenza di Eurozona e al Fondo Monetario Internazionale. Dall'estate del 2011, la crisi ha subito un peggioramento, con un violento ampliamento dei premi al rischio sul debito di Italia, Spagna e, seppure con minore intensità, Belgio e Francia. Nel contempo il sistema bancario dei paesi dell'Eurozona ha risentito della crisi finanziaria in atto e molti istituti di credito presentano attualmente la necessità di ricapitalizzarsi.

In tale contesto ed in assenza di una risposta politica europea chiara non si può escludere la possibilità che uno o più paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o in uno scenario estremo che si pervenga ad uno scioglimento dell'Unione Monetaria stessa, con conseguenze, in entrambi i casi allo stato imprevedibili.

RISCHIO LEGALE

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

RISCHIO LEGATO AD OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Nell'anno 1999 la Banca Popolare di Bari Scpa ha perfezionato un'operazione di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130/99, che ha avuto per oggetto la cessione pro-soluto di un portafoglio di crediti deteriorati (posizioni classificate ad incaglio ed a sofferenza).

Il valore nominale complessivo lordo dei crediti ceduti è stato pari ad euro 158.877 mila, a fronte di un valore netto contabile di euro 89.454 mila. A fronte dei crediti ceduti (valore netto contabile di euro 89.454 mila) è stato incassato un importo pari ad euro 69.722 generando così una perdita pari a euro 19.722 mila.

La Società Veicolo acquirente, Eurofinance 2000 Srl (società non appartenente al gruppo Banca Popolare di Bari e non legata allo stesso da alcun rapporto partecipativo), ha finanziato l'acquisto dei crediti mediante l'emissione di titoli obbligazionari per complessivi euro 69.722 mila, così suddivisi:

- Titoli di Classe A Senior (muniti di rating), per Euro 30.000 mila;
- Titoli di Classe B Mezzanine (privi di rating), per Euro 39.620 mila;
- Titolo di Classe C Junior (privo di rating), per Euro 102 mila.

La Banca, esercitando l'opzione consentita dall'art. 6 della legge 130/99, imputò la perdita riveniente dall'operazione (euro 19.732 mila) per un quinto nell'esercizio 1999 e per i restanti quattro quinti a riduzione delle riserve patrimoniali con obbligo di ricostituzione delle stesse in quote annuali a partire dall'esercizio 2000 e sino al 2003.

I titoli di classe A Senior sono stati integralmente rimborsati entro il 31/12/2003; gli stessi erano stati interamente collocati presso primari investitori istituzionali.

I titoli di classe B Mezzanine (accentrati su Monte Titoli SpA), che al 31/12/2011 sono iscritti in bilancio, nella voce crediti verso clientela (Titoli di debito - cartolarizzazione crediti), per euro 3.562 mila, sono stati integralmente sottoscritti dalla Banca Popolare di Bari. I suddetti titoli sono stati rimborsati per complessivi euro 10.560 mila e sono stati oggetto di rettifiche di valore per un totale di euro 9.040 mila. La scadenza dei titoli di classe B, originariamente prevista per il 30 dicembre 2010, è stata rinnovata fino alla prima fra la data in cui gli stessi risulteranno interamente rimborsati e il 30 dicembre 2025.

Il titolo di classe C Junior (privo di rating) è stato integralmente sottoscritto dalla Banca Popolare di Bari e risulta tuttora iscritto in bilancio per euro 102 mila nella voce "Titoli di debito – cartolarizzazione crediti".

Quest'ultimo titolo è subordinato nel rimborso del capitale alle precedenti classi di titoli A e B. Peraltro il titolo di classe C non ha una cedola predeterminata e sarà remunerato alla scadenza solo in presenza di eventuali fondi residuali dopo che saranno stati rimborsati e pagati il capitale e le cedole nonché coperte tutte le spese di periodo dei suddetti titoli di classe B.

Fino all'esercizio 2004 i Titoli di Classe B Mezzanine e il Titolo di Classe C Junior erano allocati nel portafoglio immobilizzato; in occasione della transizione ai principi contabili internazionali gli stessi sono stati ricompresi nel portafoglio crediti verso clientela, in quanto aventi finalità di finanziamento dell'emittente.

Alla data del 31/12/2011 risulta in essere a favore della società veicolo una linea di liquidità di euro 1.200 mila, accordata dalla Banca Popolare di Bari per far fronte al regolare pagamento delle spese dell'operazione e delle cedole dei Titoli di Classe B. Sempre alla ridetta data la linea di liquidità non risulta utilizzata.

Stante la struttura finanziaria dell'operazione, il rischio legato all'operazione di cartolarizzazione è pertanto rappresentato dalla somma dell'ammontare del titolo di classe B e del titolo di classe C iscritti in bilancio e sottoscritti integralmente della Banca Popolare di Bari, pari a complessivi euro 3.664 mila (pari rispettivamente a 3.562 mila per il titolo di classe B e per 102 mila per il titolo di classe C) oltre all'ammontare della ridetta linea di liquidità pari ad euro 1.200 mila.

Cartolarizzazione mutui in bonis "Popolare Bari Mortgages Srl"

Nel corso dell'esercizio 2009 la Banca realizzò una seconda operazione di cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali in bonis ed individuati sulla base di criteri predefiniti in modo da costituire un "blocco" ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione per un corrispettivo complessivo di 394,5 milioni di euro. Gli arrangers dell'operazione furono Banca Akros e Société Generale. I crediti sono stati acquistati pro soluto dalla società Popolare Bari Mortgages srl, appositamente costituita per l'esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge 130 del 30 aprile 1999. La società veicolo ha finanziato l'operazione attraverso l'emissione di titoli obbligazionari di tipo "asset backed" ed in particolare:

- nominali euro 368,9 milioni (titolo senior con rating AAA rilasciato da Standard & Poor's e A+ rilasciato da Fitch. A gennaio 2012 l'Agenzia Standard & Poor's ha aggiornato il rating a AA+, al pari di tutti gli altri titoli simili a fronte di operazioni chiuse in Italia in conseguenza del recente downgrading del rischio sovrano) scadenza luglio 2049 e rimborso in linea capitale di tipo pass through. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base semestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor maggiorato di uno spread di 0,70% su base annua; il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese. Al 31 dicembre 2011 risultano rimborsati in linea capitale euro 114,5 milioni;

Il 31 gennaio 2012 sono stati rimborsati titoli Senior per 136,7 milioni.

- nominali euro 25,6 milioni (titolo junior) scadenza luglio 2049 con rimborso subordinato all'integrale rimborso dei titoli senior. I detentori dei titoli junior avranno diritto di ricevere a ciascuna data di pagamento ed in base ad un preciso ordine di priorità nell'ordine dei pagamenti ed ai fondi disponibili, un premio determinato in via residuale dopo che siano stati corrisposti tutti gli altri importi dovuti. Alla società veicolo è stato inoltre concesso un mutuo a ricorso limitato di euro 11,8 milioni di euro al fine di costituire una riserva di cassa a garanzia dell'operazione e per il pagamento di alcuni premi di contratti derivati.

Al fine di coprirsi dal rischio di tasso la società veicolo ha stipulato con Société Generale appositi derivati (front swap). Identiche strutture finanziarie sono state poi replicate tra Société Generale e la Banca Popolare di Bari (back to back swap). I titoli emessi sono stati sottoscritti dalla Banca al fine di utilizzare la tranche senior per operazioni di rifinanziamento con la BCE, ovvero con altri soggetti. L'operazione, non rivolta al mercato, è dunque finalizzata a costituire adeguate riserve di liquidità. L'operazione non trasferisce a terzi rispetto all'originator il rischio sostanziale dei crediti sottostanti e, in base alle norme previste dallo IAS 39 in materia di "derecognition", i crediti oggetto dell'operazione restano iscritti nella pertinente forma tecnica nell'attivo del bilancio di Banca Popolare di Bari. Con la società veicolo è stato stipulato apposito contratto di servicing in base al quale la Banca svolgerà tutte le attività connesse alla gestione dei crediti ceduti (amministrazione, gestione, incasso e recupero).

Cartolarizzazione mutui in bonis "2011 Popolare Bari SPV Srl"

Nel corso dell'esercizio 2011 la Banca ha realizzato, assieme alla controllata Cassa di Risparmio di Orvieto, un'altra operazione di cartolarizzazione multioriginator di mutui fondiari residenziali in bonis ed individuati sulla base di criteri predefiniti in modo da costituire un "blocco" ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione per un corrispettivo di 563,5 milioni di euro, su un totale complessivo di euro 722,4 milioni.

L'arranger dell'operazione è Société Generale. L'operazione a fine 2011, in considerazione della emissione dei titoli avvenuta all'inizio del 2012, è nella fase di warehousing.

I crediti sono stati acquistati pro soluto dalla società "2011 Popolare Bari SPV Srl", appositamente costituita per l'esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge 130 del 30 aprile 1999. La Società Veicolo ha finanziato l'operazione attraverso l'emissione di titoli obbligazionari di tipo "asset backed", realizzata in data 4 gennaio 2012, con tranches senior (A1 e A2) e junior (B1 e B2) in stretta relazione al portafoglio ceduto da ciascun Originator:

- nominali euro 431,1 milioni (titolo senior A1 con rating AAA rilasciato da Moody's e AAA rilasciato da Fitch. A febbraio 2012 l'Agenzia Moody's ha aggiornato il rating a AA2, al pari di tutti gli altri titoli similari a fronte di operazioni chiuse in Italia in conseguenza del recente downgrading del rischio sovrano) scadenza ottobre 2060 e rimborso in linea capitale di tipo pass through. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base trimestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 1,00% su base annua; il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese.

- nominali euro 132,4 milioni (titolo junior B1) scadenza ottobre 2060 con rimborso subordinato all'integrale rimborso dei titoli senior. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base trimestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 1,50% su base annua oltre ad un premio determinato in via residuale dopo che siano stati corrisposti tutti gli altri importi dovuti; il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese.

Alla società veicolo è stato inoltre concesso un mutuo a ricorso limitato di euro 27,1 milioni al fine di costituire una riserva di cassa a garanzia dell'operazione e per il pagamento di alcuni premi di contratti derivati oltre alla retention amount.

Al fine di coprirsi dal rischio di tasso la società veicolo ha stipulato, nel corso del 2012, con JPMorgan appositi contratti derivati (front swap). Identiche strutture finanziarie sono state poi replicate tra JPMorgan e la Banca Popolare di Bari (back to back swap).

I titoli A1 e B1 emessi sono stati sottoscritti dalla Banca al fine di utilizzare la tranche senior per operazioni di rifinanziamento con la BCE, ovvero con altri soggetti. L'operazione, non rivolta al mercato, è dunque finalizzata a costituire adeguate riserve di liquidità.

L'operazione non trasferisce a terzi rispetto all'originator il rischio sostanziale dei crediti sottostanti e, in base alle norme previste dallo IAS 39 in materia di "derecognition", i crediti oggetto dell'operazione restano iscritti nella pertinente forma tecnica nell'attivo del bilancio di Banca Popolare di Bari.

Con la società veicolo è stato stipulato apposito contratto di servicing in base al quale la Banca svolgerà tutte le attività connesse alla gestione dei crediti ceduti (amministrazione, gestione, incasso e recupero) e per l'intero Gruppo, in qualità di Master Servicer: coordinamento, amministrazione e attività di recupero per eventuali sofferenze.

RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

L'Emitente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emitente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emitente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emitente.

Di seguito si riportano alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci consolidati per gli esercizi 2011 e 2010, sottoposti a revisione legale della società PricewaterhouseCoopers SpA. I bilanci sono redatti conformemente ai principi contabili internazionali IAS/IFRS:

Dati del Bilancio Consolidato

Di seguito si riportano le informazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche relative al Gruppo Banca Popolare di Bari.

Tabella 1

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' CONSOLIDATI	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Patrimonio di vigilanza (Total Capital in Mln euro) *	618,2	655,9	-5,75%
Total Capital Ratio **			
(Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)	9,9%	12,3%	-2,4 p.p
Tier 1 Capital Ratio ***			
(Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)	6,5%	7,3%	-0,8 p.p
Core Tier 1 Ratio ****	6,5%	7,3%	-0,8 p.p

* La riduzione del Patrimonio di vigilanza è riconducibile essenzialmente all'estinzione per scadenza di un prestito subordinato di 55 mln di euro emesso dalla capogruppo.

** Sulla riduzione del Total Capital Ratio ha inciso, oltre alla citata scadenza del prestito subordinato, il provvedimento di raddoppio del requisito per rischio operativo disposto da Banca d'Italia con lettera del 26 luglio 2011.

*** La riduzione del Tier 1 Capital Ratio è dovuta a quanto riportato nelle note precedenti.

**** Gli indicatori sono equivalenti a quelli esposti nella casella Tier 1 Capital Ratio in quanto non sono stati emessi strumenti finanziari innovativi di capitale computabili nel patrimonio di base.

Al fine di rafforzare in modo significativo i Ratios patrimoniali, l'Assemblea dei soci con delibera del 22 Aprile 2012 ha conferito delega al Consiglio di Amministrazione per la realizzazione di un aumento di capitale sociale.

Inoltre, a fronte del provvedimento assunto dalla Banca d'Italia, circa il raddoppio del requisito per il rischio operativo, la Banca ha prontamente attivato una serie di iniziative volte ad accelerare il processo – già in atto – di consolidamento nella gestione dei rischi operativi.

Dette iniziative, avviate nel 2010, con una fase di valutazione preliminare dei *gap* esistenti, sono entrate nel vivo a partire dal 2011 con l'avvio di un progetto pluriennale che prevede la revisione della *policy* per la gestione dei rischi operativi che fissa il perimetro oggetto di rilevazione, il modello di *governante*, i controlli interni, i principi, gli attori ed i macro processi di gestione del rischio operativo.

Tabella 2

PRINCIPALI INDICATORI DI RIASCHIOSITA' CREDITIZIA	31/12/2011	31/12/2010	VARIAZIONE
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	7,2%	6,8%	0,4 p.p
Sofferenze nette/Impieghi netti **	3,1%	2,8%	0,4 p.p
Partite anomale lorde/Impieghi lordi	11,5%	10,7%	0,7 p.p
Partite anomale nette***/Impieghi netti	7,6%	6,8%	0,8 p.p

** I crediti in sofferenza rappresentavano, a fine 2011, il 3,2% del totale degli impieghi, a fronte del 3,0% del 2010 essenzialmente riconducibile al peggioramento dello scenario economico.

*** L'incidenza dell'insieme delle "partite anomale nette", che includono oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturare e quelle scadute/sconfinare da almeno 180 giorni, si è attestata al 7,6% (6,8% nel 2010).

Tabella 3

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	31/12/2011 (in milioni di €)	31/12/2010 (in milioni di €)	VARIAZIONE
Margine di Interesse *	172,4	165,8	4,0%
Margine di Intermediazione **	292,4	304,4	-3,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	241,6	253,0	-4,5%
Costi operativi ***	-233,6	-221,0	5,7%
Imposte sul reddito ***	-0,3	-19,8	-98,5%
Utile/Perdita di Esercizio di pertinenza del Gruppo ****	3,8	11,0	-65,5%

* Il margine di interesse si è attestato a 172,4 milioni di euro contro i 165,8 milioni di euro del 2010 con un incremento del 3,97%. Il risultato riflette l'attenta gestione del rendimento delle attività rispetto al costo della provvista.

** Il margine di intermediazione si è ridotto del 3,92% ed è risultato pari a 292,4 milioni di euro contro i 304,4 milioni di euro del 2010. Il decremento è da attribuirsi ai ricavi legati all'attività di prestazione di servizi alla clientela e ai risultati della gestione delle attività finanziarie.

*** I costi operativi presentano un saldo di 233,6 milioni di euro contro i 221,0 milioni di euro del 2010 con un incremento del 5,70%. In particolare le spese del personale si sono incrementate dell'1,59% (152,9 milioni di euro a fine 2011 contro i 150,5 milioni di euro del 2010). Le altre spese amministrative si sono incrementate di 6,63% passando da 76,9 milioni di euro del 2010 a 82,0 milioni del 2011.

**** al netto delle imposte sul reddito. L'ammontare netto delle imposte di competenza iscritte nel consolidato è stato di 295 mila euro (19,8 milioni nel 2010).

Tabella 4

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	31/12/2011 (in milioni di €)	31/12/2010 (in milioni di €)	VARIAZIONE
Impieghi verso clientela *	6.025,0	5.861,7	2,8%
Totale Attivo	7.563,6	7.285,8	3,8%
Raccolta diretta da clientela **	5.947,1	5.770,5	3,1%
Raccolta indiretta ***	4.083,0	4.367,7	-6,5%
Patrimonio netto ****	779,7	799,3	-2,5%
Capitale sociale	429,4	429,4	0,0%

* I crediti verso clientela si sono attestati a 6.025 milioni di Euro (+2,8%) contro i 5.861,7 milioni dell'anno precedente.

** La raccolta diretta si è incrementata nel corso dell'anno del 3,1%. In particolare si registra una flessione dei pronti contro termine (-95,79%) ed una crescita dei prestiti obbligazionari (31,39%).

*** La raccolta indiretta si è attestata a 4.083,0 mln di euro, in diminuzione del 6,52% rispetto al dato del 2010 (4.367,7 mln di euro)

**** La variazione del Patrimonio netto consolidato (-2,5%) è da attribuirsi alla presenza di azioni proprie della Capogruppo in portafoglio per 12 milioni di euro oltre che alla variazione delle riserve di valutazione passate da un saldo positivo di 16,4 milioni di euro a un saldo negativo di 0,7 milioni di euro.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente si rinvia al paragrafo 11 "INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE" del presente Documento di Registrazione.

4. – INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE

4.1. Storia dell' Emittente e del Gruppo

La "Banca Popolare di Bari S.C.p.A." è stata costituita in Italia e la sua forma giuridica è quella di società cooperativa per azioni. E' Capogruppo del "Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari".

La Banca Popolare di Bari opera in base alla legislazione vigente in Italia, ove è previsto che l'attività bancaria può essere svolta esclusivamente dalle Banche, previa autorizzazione della Banca d'Italia.

In quanto Banca, è soggetta al rispetto dei principi fondamentali del sistema bancario e creditizio italiano contenuti, in particolare, nel Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e nelle disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità di Vigilanza.

A questi si aggiungono il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e i successivi regolamenti Consob di attuazione (che regolamentano lo svolgimento di attività di prestazione di servizi di investimento).

La Banca Popolare di Bari è stata costituita in data 16 marzo 1960, mediante rogito del dott. Gaetano Carbone, Notaio in Bari, omologato dal Tribunale di Bari in data 25 marzo 1960 – decreto 31.03.1960 del Tribunale di Bari.

La rete distributiva al 31 dicembre 2011 è composta da 196 Filiali così suddivise per regione: num. 82 in Puglia, num. 34 in Basilicata, num. 56 in Campania, num. 8 in Calabria, num. 8 in Lombardia, num. 3 in Veneto, num. 2 nel Lazio, num. 1 in Molise, num. 2 nelle Marche.

Dal novembre 1989 l'attività di BPB si espande anche attraverso operazioni di acquisizione/incorporazione di diverse banche ed istituti di credito cooperativo operanti nel Mezzogiorno.

Nel 1998 nasce il "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari".

In data 11 novembre 2008 Banca Popolare di Bari e Banca CR Firenze S.p.A., in qualità di controllante diretta della Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., hanno sottoscritto un accordo che prevedeva il trasferimento a Banca Popolare di Bari della partecipazione di controllo detenuta da Banca CR Firenze nel capitale sociale di Cassa di Risparmio di Orvieto, pari al 73,57%.

Il 20 marzo 2009 Banca Popolare di Bari ha pertanto acquisito la partecipazione di controllo del 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto; il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.

In data 12 marzo 2011 la Banca Popolare di Bari ha conferito alla controllata Cassa di Risparmio di Orvieto, num. 11 sportelli operanti tutti i provincia di Terni. L'operazione è stata attuata nell'ottica di razionalizzare la rete sportelli di Gruppo e consentire alla controllata il raggiungimento di una rete e di una dimensione significativamente maggiore rispetto a quella del 2010, tale da garantire una dotazione patrimoniale adeguata a sostenere i programmi di sviluppo del Gruppo nel Centro Italia.

Il Gruppo è formato da 3 unità: la Capogruppo Banca Popolare di Bari, la Cassa di Risparmio di Orvieto e la Popolare Bari Corporate Finance.

4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare di Bari S.C.p.A.. La denominazione commerciale è Banca Popolare di Bari.

4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Bari al n. 4515 dal 31 marzo 1960. Essa è autorizzata all'esercizio del credito, è iscritta all'Albo delle aziende di credito al n. 4616 ed è la Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una società costituita con atto del 16 marzo 1960, a rogito del Dott. Gaetano Carbone, Notaio in Bari, omologato dal Tribunale di Bari in data 25 marzo 1960 - decreto 31 marzo 1960 del Tribunale di Bari. La durata dell'Emittente è fissata al 2050, salvo proroga.

4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale

La Banca Popolare di Bari è costituita in forma di società cooperativa per azioni e regolata ed operante in base al diritto italiano. La sede sociale dell'Emittente è a Bari, in Corso Cavour n. 19. Il numero di telefono è 080/5274111 e il sito web è www.popolarebari.it.

La Banca Popolare di Bari svolge la sua attività in Italia; è regolata ed opera in base alla legislazione italiana. La Banca Popolare di Bari è soggetta al rispetto dei principi fondamentali del sistema bancario e creditizio italiano, che sono prevalentemente contenuti nel D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e nelle disposizioni regolamentari emanate dalle Autorità di Vigilanza.

Alla predetta disciplina si aggiunge quella del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria) e dei successivi regolamenti Consob di attuazione, ai fini della prestazione di servizi di investimento e in quanto Emittente strumenti finanziari diffusi tra il pubblico.

Il Gruppo nella sua unitarietà è soggetto alle disposizioni del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) ed alla Vigilanza della Banca d'Italia.

Le singole società che lo compongono, inoltre, sono soggette alle disposizioni che disciplinano i singoli settori di attività, nonché alla vigilanza delle rispettive Autorità competenti.

In caso di controversia il foro competente è quello del luogo dove la Banca Popolare di Bari ha la sua sede legale.

4.1.5. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. – PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1. Principali attività

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

La Banca Popolare di Bari, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare.

L'attività è sviluppata nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito) ma anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.

Nell'ambito dei servizi di investimento la Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo ne assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, gestione dei portafogli, ricezione e trasmissione ordini, consulenza in materia di investimenti; nel comparto Estero sono da menzionare i servizi di finanziamento import/export merci e di negoziazione cambi.

La banca opera nel mercato *retail*: i prodotti e i servizi vengono offerti, in prevalenza, alle famiglie consumatrici ed alle piccole e medie imprese e sono costituiti da conti correnti, finanziamenti di vario tipo, risparmio gestito, strumenti e servizi di pagamento.

Inoltre, la Banca è particolarmente attiva anche nei confronti di controparti istituzionali, quali Enti Pubblici ed Istituti Scolastici, nel cui interesse svolge i servizi di tesoreria e di cassa.

L'offerta commerciale della Banca Popolare di Bari, nel corso del tempo, ha avuto un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia nel settore parabancario (medio e lungo termine, leasing), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione, gestioni di patrimoni mobiliari in titoli e in fondi, gestioni patrimoniali protette e protette accompagnate da garanzia), in ambito assicurativo (rami vita, danni, responsabilità civile) e nel sistema dei pagamenti (carte di credito e di debito, POS e remote banking).

Un'area di particolare sviluppo, soprattutto per l'evoluzione tecnologica, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.

A fianco del canale distributivo tradizionale, rappresentato dalle Filiali, ha avuto, soprattutto negli ultimi tempi, un notevole sviluppo il canale "virtuale" di Banca telematica, sfruttando appieno le potenzialità informatiche e telematiche dell'ambiente internet.

Queste ultime tecnologie permettono sia a privati che alle imprese di operare a distanza mediante una diversità di applicazioni informative e dispositive.

La convenienza economica per la clientela, la facilità di utilizzo delle nuove tecnologie e, in particolare, la multicanalità, hanno portato ad un rapido sviluppo dei rapporti gestiti in modo virtuale.

Durante il corso degli anni, si sono intensificati i rapporti, le intese e le relazioni commerciali con società prodotte specializzate, sia espressione della categoria delle banche popolari che società indipendenti, al fine di integrare il ventaglio della propria offerta con i prodotti e i servizi messi a disposizione dalle predette società.

L'attività della Banca, negli ultimi anni, si è sviluppata conformemente agli indirizzi gestionali delineati nel piano industriale, così riassumibili:

- consolidamento del presidio territoriale nell'ambito della regione Puglia (territorio di riferimento);
- sviluppo delle relazioni con le controparti privilegiate di riferimento: famiglie consumatrici, piccole e medie imprese, istituzioni in genere;
- consolidamento della struttura organizzativa centrale e periferica, con una particolare attenzione alle risorse umane e tecnologiche;
- continuo aggiornamento ed evoluzione dell'offerta commerciale.

Tutta l'attività svolta è stata caratterizzata da un forte radicamento nell'area geografica di riferimento.

La Banca intende proseguire con le linee operative delineate, al fine di favorire lo sviluppo economico del territorio presidiato.

L'area di attività delle società controllate appartenenti al Gruppo è riferita per lo più al comparto creditizio, e della distribuzione di prodotti finanziari.

In ragione dell'attività svolta dalle varie società del Gruppo, pertanto, lo stesso si qualifica quale "Gruppo Bancario", ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) e delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche, emanate dalla Banca d'Italia.

In particolare, le attività svolte dalle società del Gruppo sono le seguenti:

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO:

Società per Azioni con sede legale e amministrativa in Orvieto (Tr) – 05018 – Piazza della Repubblica, 21; iscritta al Registro delle Imprese di Terni dal 23/12/1991 è autorizzata all'esercizio del credito ed è iscritta nell'albo delle Banche al n. 5123; sito internet www.cariorvieto.it.

POPOLARE BARI CORPORATE FINANCE:

Società specializzata nel settore della finanza d'impresa, ovvero della consulenza ed assistenza alle imprese che cercano soluzioni finanziarie adeguate alla propria realtà ed orientate alla creazione di valore; sito internet www.popolarebari-finance.it.

Nelle tabelle di seguito viene rappresentata l'operatività della Banca Popolare di Bari in termini di "raccolta" ed "impieghi".

Attività di Raccolta

Il dato della raccolta complessiva si attesta su 8.990 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente dello 0,482%.

Composizione Raccolta complessiva (importi in migliaia di euro)	2011	2010	Var. %
Totale Raccolta Diretta	5.062.967	4.909.389	3,1%
Totale Raccolta Indiretta	3.926.683	4.123.173	-4,8%
Totale Raccolta	8.989.650	9.032.562	-0,5%

La raccolta diretta

La raccolta diretta si è incrementata nel corso dell'anno del 3,1%, attestandosi a oltre 5 miliardi di euro. I conti correnti passivi restano di gran lunga la componente più rilevante, rappresentando circa il 41,46% della raccolta diretta.

Raccolta Diretta

Composizione Raccolta Diretta (importi in migliaia di euro)	2011	2010	Var. %
Depositi a risparmio	295.507	335.232	-11,9%
Certificati di deposito	102.539	114.342	-10,3%
Conti correnti in euro	3.726.904	3.575.491	4,2%
Conti correnti in valuta	14.239	22.563	-36,9%
Mutui passivi	5.975	6.820	-12,4%
	4.145.164	4.054.448	2,2%
Prestiti obbligazionari non subordinati	674.695	387.641	74,1%
Prestiti obbligazionari subordinati	181.715	237.270	-23,4%
	856.410	624.911	37,0%
Altra raccolta	1.500	4.535	-66,9%
Assegni circolari propri in circolazione	52.589	46.249	13,7%
Pronti contro termine	7.192	179.045	-96,0%
Fondi di terzi in amministrazione	112	201	-44,3%
	59.893	225.495	-73,4%
Totale Raccolta Diretta	5.062.967	4.909.389	3,1%

La raccolta indiretta

Questo aggregato ha evidenziato un decremento del 4,8% su base annua. Più in dettaglio, si evidenzia un calo per tutte le forme tecniche (assicurativi -6,3%, gestioni patrimoniali -9,8%, fondi comuni di investimento -18,7% e raccolta amministrata -2,5%). L'incidenza del risparmio gestito e dei prodotti assicurativi sul totale dell'indiretta si è posizionata al 34,9%, contro il 65,1% dell'amministrata.

Raccolta Indiretta

Composizione Raccolta Indiretta (importi in migliaia di euro)	2011	2010	Var. %
Assicurativi	898.457	959.079	-6,3%
Gestioni Patrimoniali	308.871	342.420	-9,8%
Fondi comuni di investimento	161.582	198.700	-18,7%
Raccolta Amministrata	2.557.773	2.622.974	-2,5%
Totale Raccolta Indiretta	3.926.683	4.123.173	-4,8%

Gli impieghi

I impieghi nell'ultimo anno sono cresciuti del 2,55% superando i 5,0 miliardi di euro. I crediti in sofferenza rappresentavano, a fine 2011, il 3,33% del totale degli impieghi, a fronte del 2,91% del 2010. La crescita annua di tali crediti è stata del 17,5%, a fronte di un incremento del 29,8% circa a livello di sistema (fonte ABI).

L'incidenza degli incagli e dei crediti ristrutturati netti è passata dal 2,99% di dicembre 2010 al 3,24% del 2011, quella dei past due (crediti scaduti) è passata dall'1,33% all'1,50%.

L'incidenza dell'insieme delle "attività deteriorate", che includono oltre alle sofferenze, gli incagli, le posizioni ristrutturate e quelle scadute/sconfinare da almeno 180 giorni, si è attestata all'8,08% (7,24% nel 2010).

Impieghi

Composizione impieghi (importi in migliaia di euro)	2011	2010	Var. %
Mutui	2.991.910	2.926.799	2,2%
Altre sovvenzioni non regolate in c/c	201.791	329.957	-38,8%
Conti correnti ed altri crediti	1.403.545	1.270.928	10,4%
Rischio di portafoglio	73.206	67.202	8,9%
	4.670.452	4.594.886	1,6%
Titoli di debito - cartolarizzazione crediti	3.664	4.999	-26,7%
Totale crediti verso clientela in bonis	4.674.116	4.599.885	1,6%
Attività deteriorate			
Sofferenze	169.595	144.326	17,5%
Incasti	136.264	128.428	6,1%
Crediti Scaduti	76.390	66.122	15,5%
Crediti ristrutturati	28.660	19.996	43,3%
	410.909	358.872	14,5%
Totale Impieghi	5.085.025	4.958.757	2,5%

Nell'anno 1999 la Banca Popolare di Bari Scpa ha perfezionato un'operazione di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130/99, che ha avuto per oggetto la cessione pro-soluto di un portafoglio di crediti deteriorati (posizioni classificate ad incaglio ed a sofferenza).

Il valore nominale complessivo lordo dei crediti ceduti è stato pari ad euro 158.877 mila, a fronte di un valore netto contabile di euro 89.454 mila. A fronte dei crediti ceduti (valore netto contabile di euro 89.454 mila) è stato incassato un importo pari ad euro 69.722 generando così una perdita pari a euro 19.722 mila.

La Società Veicolo acquirente, Eurofinance 2000 Srl (società non appartenente al gruppo Banca Popolare di Bari e non legata allo stesso da alcun rapporto partecipativo), ha finanziato l'acquisto dei crediti mediante l'emissione di titoli obbligazionari per complessivi euro 69.722 mila, così suddivisi:

- Titoli di Classe A Senior (muniti di rating), per Euro 30.000 mila;
- Titoli di Classe B Mezzanine (privi di rating), per Euro 39.620 mila;
- Titolo di Classe C Junior (privo di rating), per Euro 102 mila.

La Banca, esercitando l'opzione consentita dall'art. 6 della legge 130/99, imputò la perdita riveniente dall'operazione (euro 19.732 mila) per un quinto nell'esercizio 1999 e per i restanti quattro quinti a riduzione delle riserve patrimoniali con obbligo di ricostituzione delle stesse in quote annuali a partire dall'esercizio 2000 e sino al 2003.

I titoli di classe A Senior sono stati integralmente rimborsati entro il 31/12/2003; gli stessi erano stati interamente collocati presso primari investitori istituzionali.

I titoli di classe B Mezzanine (accentrati su Monte Titoli SpA), che al 31/12/2011 sono iscritti in bilancio, nella voce crediti verso clientela (Titoli di debito - cartolarizzazione crediti), per euro 3.562 mila, sono stati integralmente sottoscritti dalla Banca Popolare di Bari. I suddetti titoli sono stati rimborsati per complessivi euro 10.560 mila e sono stati oggetto di rettifiche di valore per un totale di euro 9.040 mila. La scadenza dei titoli di classe B, originariamente prevista per il 30 dicembre 2010, è stata rinnovata fino alla prima fra la data in cui gli stessi risulteranno interamente rimborsati e il 30 dicembre 2025.

Il titolo di classe C Junior (privo di rating) è stato integralmente sottoscritto dalla Banca Popolare di Bari e risulta tuttora iscritto in bilancio per euro 102 mila nella voce "Titoli di debito - cartolarizzazione crediti". Quest'ultimo titolo è subordinato nel rimborso del capitale alle precedenti classi di titoli A e B. Peraltro il titolo di classe C non ha una cedola predeterminata e sarà remunerato alla scadenza solo in presenza di eventuali fondi residuali dopo che saranno stati rimborsati e pagati il capitale e le cedole nonché coperte tutte le spese di periodo dei suddetti titoli di classe B.

Fino all'esercizio 2004 i Titoli di Classe B Mezzanine e il Titolo di Classe C Junior erano allocati nel portafoglio immobilizzato; in occasione della transizione ai principi contabili internazionali gli stessi sono stati ricompresi nel portafoglio crediti verso clientela, in quanto aventi finalità di finanziamento dell'emittente.

Alla data del 31/12/2011 risulta in essere a favore della società veicolo una linea di liquidità di euro 1.200 mila, accordata dalla Banca Popolare di Bari per far fronte al regolare pagamento delle spese dell'operazione e delle cedole dei Titoli di Classe B. Sempre alla ridetta data la linea di liquidità non risulta utilizzata.

Stante la struttura finanziaria dell'operazione il rischio legato all'operazione di cartolarizzazione è pertanto rappresentato dalla somma dell'ammontare del titolo di classe B e del titolo di classe C iscritti in bilancio e sottoscritti integralmente della Banca Popolare di Bari, pari a complessivi euro 3.664 mila (pari rispettivamente a 3.562 mila per il titolo di classe B e per 102 mila per il titolo di classe C) oltre all'ammontare della ridetta linea di liquidità pari ad euro 1.200 mila.

Cartolarizzazione mutui in bonis "Popolare Bari Mortgages Srl"

Nel corso dell'esercizio 2009 la Banca realizzò una seconda operazione di cartolarizzazione di mutui fondiari residenziali in bonis ed individuati sulla base di criteri predefiniti in modo da costituire un "blocco" ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione per un corrispettivo complessivo di 394,5 milioni di euro. Gli arrangers dell'operazione furono Banca Akros e Société Generale. I crediti sono stati acquistati pro soluto dalla società Popolare Bari Mortgages srl, appositamente costituita per l'esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge 130 del 30 aprile 1999. La società veicolo ha finanziato l'operazione attraverso l'emissione di titoli obbligazionari di tipo "asset backed" ed in particolare:

- nominali euro 368,9 milioni (titolo senior con rating AAA rilasciato da Standard & Poor's e A+ rilasciato da Fitch. A gennaio 2012 l'Agenzia Standard & Poor's ha aggiornato il rating a AA+, al pari di tutti gli altri titoli simili a fronte di operazioni chiuse in Italia in conseguenza del recente downgrading del rischio sovrano) scadenza luglio 2049 e rimborso in linea capitale di tipo pass through. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base semestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor maggiorato di uno spread di 0,70% su base annua; il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese. Al 31 dicembre 2011 risultano rimborsati in linea capitale euro 114,5 milioni;

Il 31 Gennaio 2012 sono stati rimborsati titoli Senior per euro 136,7 milioni.

- nominali euro 25,6 milioni (titolo junior) scadenza luglio 2049 con rimborso subordinato all'integrale rimborso dei titoli senior. I detentori dei titoli junior avranno diritto di ricevere a ciascuna data di pagamento ed in base ad un preciso ordine di priorità nell'ordine dei pagamenti ed ai fondi disponibili, un premio determinato in via residuale dopo che siano stati corrisposti tutti gli altri importi dovuti. Alla società veicolo è stato inoltre concesso un mutuo a ricorso limitato di euro 11,8 milioni di euro al fine di costituire una riserva di cassa a garanzia dell'operazione e per il pagamento di alcuni premi di contratti derivati.

Al fine di coprirsi dal rischio di tasso la società veicolo ha stipulato con Société Generale appositi derivati (front swap). Identiche strutture finanziarie sono state poi replicate tra Société Generale e la Banca Popolare di Bari (back to back swap). I titoli emessi sono stati sottoscritti dalla Banca al fine di utilizzare la tranche senior per operazioni di rifinanziamento con la BCE, ovvero con altri soggetti. L'operazione, non rivolta al mercato, è dunque finalizzata a costituire adeguate riserve di liquidità. L'operazione non trasferisce a terzi rispetto all'originator il rischio sostanziale dei crediti sottostanti e, in base alle norme previste dallo IAS 39 in materia di "derecognition", i crediti oggetto dell'operazione restano iscritti nella pertinente forma tecnica nell'attivo del bilancio di Banca Popolare di Bari. Con la società veicolo è stato stipulato apposito contratto di servicing in base al quale la Banca svolgerà tutte le attività connesse alla gestione dei crediti ceduti (amministrazione, gestione, incasso e recupero).

Cartolarizzazione mutui in bonis "2011 Popolare Bari SPV Srl"

Nel corso dell'esercizio 2011 la Banca ha realizzato, assieme alla controllata Cassa di Risparmio di Orvieto, un'altra operazione di cartolarizzazione *multioriginator* di mutui fondiari residenziali in bonis ed individuati sulla base di criteri predefiniti in modo da costituire un "blocco" ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione per un corrispettivo di 563,5 milioni di euro, su un totale complessivo di euro 722,4 milioni. L'arranger dell'operazione è Société Generale. L'operazione a fine 2011, in considerazione della emissione dei titoli avvenuta all'inizio del 2012, è nella fase di *warehousing*.

I crediti sono stati acquistati pro soluto dalla società "2011 Popolare Bari SPV Srl", appositamente costituita per l'esecuzione dell'operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge 130 del 30 aprile 1999. La Società Veicolo ha finanziato l'operazione attraverso l'emissione di titoli obbligazionari di tipo "asset backed", realizzata in data 4 gennaio 2012, con tranches senior (A1 e A2) e junior (B1 e B2) in stretta relazione al portafoglio ceduto da ciascun Originator:

- nominali euro 431,1 milioni (titolo senior A1 con rating AAA rilasciato da Moody's e AAA rilasciato da Fitch. A febbraio 2012 l'Agenzia Moody's ha aggiornato il rating a AA2, al pari di tutti gli altri titoli simili a fronte di operazioni chiuse in Italia in conseguenza del recente downgrading del rischio sovrano) scadenza ottobre 2060 e rimborso in linea capitale di tipo pass through. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base trimestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 1,00% su base annua; il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese.

- nominali euro 132,4 milioni (titolo junior B1) scadenza ottobre 2060 con rimborso subordinato all'integrale rimborso dei titoli senior. L'obbligazione corrisponde flussi cedolari su base trimestrale a tasso variabile indicizzati al tasso euribor 3 mesi maggiorato di uno spread di 1,50% su base annua oltre ad un premio determinato in via residuale dopo che siano stati corrisposti tutti gli altri importi dovuti; il titolo risulta quotato presso la Borsa Irlandese.

Alla società veicolo è stato inoltre concesso un mutuo a ricorso limitato di euro 27,1 milioni al fine di costituire una riserva di cassa a garanzia dell'operazione e per il pagamento di alcuni premi di contratti derivati oltre alla retention amount.

Al fine di coprirsi dal rischio di tasso la società veicolo ha stipulato, nel corso del 2012, con JPMorgan appositi contratti derivati (front swap). Identiche strutture finanziarie sono state poi replicate tra JPMorgan e la Banca Popolare di Bari (back to back swap).

I titoli A1 e B1 emessi sono stati sottoscritti dalla Banca al fine di utilizzare la tranche senior per operazioni di rifinanziamento con la BCE, ovvero con altri soggetti. L'operazione, non rivolta al mercato, è dunque finalizzata a costituire adeguate riserve di liquidità.

L'operazione non trasferisce a terzi rispetto all'originator il rischio sostanziale dei crediti sottostanti e, in base alle norme previste dallo IAS 39 in materia di "derecognition", i crediti oggetto dell'operazione restano iscritti nella pertinente forma tecnica nell'attivo del bilancio di Banca Popolare di Bari.

Con la società veicolo è stato stipulato apposito contratto di servicing in base al quale la Banca svolgerà tutte le attività connesse alla gestione dei crediti ceduti (amministrazione, gestione, incasso e recupero) e per l'intero Gruppo, in qualità di Master Servicer: coordinamento, amministrazione e attività di recupero per eventuali sofferenze.

5.1.2. Principali mercati

Oltre alla tradizionale Rete territoriale delle Filiali la Banca ha attivato anche il servizio on-line, disponibile dal sito internet, che consente l'accesso e la fruizione via internet di servizi bancari e d'investimento, sia di natura informativa che di natura dispositiva.

I principali mercati in cui la Banca Popolare di Bari opera prevalentemente sono quelli:

- Retail: famiglie consumatrici, professionisti, ecc.;
- PMI: Piccole e Medie Imprese;
- Corporate, tenendo conto che il tessuto delle imprese pugliesi è in gran parte costituito da aziende con meno di 20 addetti;
- Enti Pubblici, per la gestione delle tesorerie di enti, comuni, scuole.

Si riporta di seguito la distribuzione geografica delle n. 196 Filiali della Banca:

- Puglia: n. 82 filiali;
- Campania: n. 56 filiali;
- Basilicata: n. 34 filiali;
- Lombardia: n. 8 filiali;
- Calabria: n. 8 filiali;
- Veneto: n. 3 filiali;
- Lazio: n. 2 filiali;
- Marche: n. 2 filiali ;
- Molise: n. 1 filiale.

6. – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1. Se l'Emittente fa parte di un gruppo, breve descrizione del gruppo

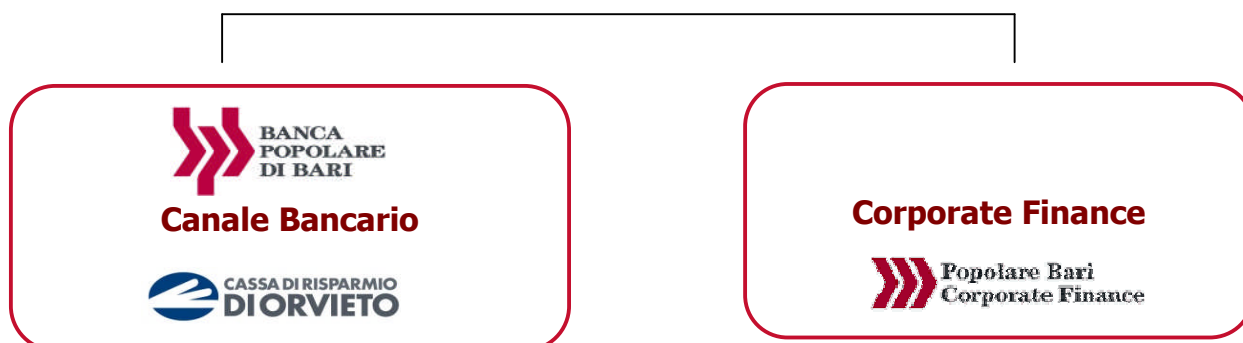
L'Emittente fa parte, in qualità di Capogruppo, del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi.

Quale Capogruppo, l'Emittente esercita i poteri di direzione e coordinamento ed emana alle componenti del Gruppo le disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dall'Organo di Vigilanza.

In data 20 marzo 2009 Banca Popolare di Bari ha acquisito il 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto, mentre il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.

Il Gruppo è dunque costituito, oltre che dall'Emittente, dalla Cassa di Risparmio di Orvieto, e da Popolare Bari Corporate Finance, società operante nel settore dell'intermediazione creditizia.

Assetto del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento



Composizione del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento

Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %
Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	---
Cassa di Risparmio di Orvieto	controllata	Orvieto	73,57%
Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	100,00%

Secondo la vigente normativa (art. 30, comma 2, del D.Lgs n. 385 dell'1 settembre 1992, "Testo Unico Bancario"), nessun socio di una banca popolare cooperativa può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale.

Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.

Le società facenti parte del Gruppo "Banca Popolare di Bari" sono:

Banca Popolare di Bari, Società Cooperativa per Azioni con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), corso Cavour nr.19 è la Capogruppo.

Tutte le società del gruppo sono integralmente controllate dalla Capogruppo.

A livello di bilancio consolidato il peso della Capogruppo è nettamente preponderante.

La Banca Popolare di Bari esercita nell'ambito del Gruppo l'attività di direzione e di coordinamento, con l'obiettivo primario di garantire la stabilità e lo sviluppo del Gruppo stesso.

In particolare, la Capogruppo esercita una costante funzione di controllo relativamente a:

- controllo strategico sulle varie aree di attività svolte nell'ambito del Gruppo e sui relativi rischi;
- controllo gestionale, per assicurare le condizioni per un equilibrato sistema economico, finanziario e patrimoniale;
- controllo tecnico-operativo, per la valutazione dei diversi profili di rischio riguardanti il Gruppo e le singole componenti.

La Capogruppo provvede a fornire alle altre società del gruppo adeguato supporto consulenziale diversificato, avvalendosi della propria struttura centrale, benché quasi tutte le società controllate siano autonomamente organizzate, per quanto riguarda la logistica e l'infrastruttura tecnologica.

Cassa di Risparmio di Orvieto

Società per Azioni con sede legale e amministrativa in Orvieto (Tr) – 05018 – Piazza della Repubblica, 21; iscritta al Registro delle Imprese di Terni dal 23/12/1991 è autorizzata all'esercizio del credito ed è iscritta nell'albo delle Banche al n. 5123; sito internet www.cariorvieto.it.

Popolare Bari Corporate Finance

Società specializzata nel settore della finanza d'impresa, ovvero della consulenza ed assistenza alle imprese che cercano soluzioni finanziarie adeguate alla propria realtà ed orientate alla creazione di valore; sito internet www.popolarebari-finance.it.

6.2. Indicare se l'Emittente dipende da altri soggetti

L'Emittente non dipende da altri soggetti e gode di piena autonomia decisionale.

7. – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1. Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca Popolare di Bari Società Cooperativa per Azioni, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali, tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente, dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2. Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

L'Emittente, in persona del suo Legale rappresentante, Dr. Marco Jacobini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8. – PREVISIONI O STIME DI UTILI

L'Emittente non fornisce previsioni o stime di utili.

9. – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA

9.1. Organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Bari, della Direzione e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della BPB e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca Popolare di Bari.

Consiglio di Amministrazione

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BPB	DATA NOMINA	DATA SCADENZA INCARICO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Marco Jacobini	Presidente	17/04/2011	31/12/2013	Amministratore Delegato della: - Società Agricola Masseria Donna Giulia S.r.l. – S.A.MA.DO.GI. S.r.l. Componente il Consiglio di Amministrazione di: - Associazione Nazionale Banche Popolari Italiane - Associazione Bancaria Italiana - Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. - Cedacri S.p.A.
Venturelli Francesco	Consigliere	22/04/2012	31/12/2014	Presidente del Collegio Sindacale di: - Interporto Regionale Puglia S.p.A - V.E.M. Farmaceutici S.r.l. - Società Farmacisti Associati S.p.A. - Casillo Partecipazioni S.r.l - Robinson Club Italia S.p.A. - Vestas Blades Italia S.r.l –

				<p>Unipersonale</p> <p>Sindaco effettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Serin S.r.l. <p>Sindaco supplente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Natuzzi Trade Service S.r.l. <p>Revisore dei conti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - KULCH S.p.A. - Società Farmacisti Associati S.p.A - Marte S.p.A. - Fantini Scianatico S.p.A.
Raffaele De Rango	Consigliere	22/04/2012	31/12/2014	<p>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - De Rango e Muto S.r.l <p>Amministratore Delegato della:</p> <ul style="list-style-type: none"> - De Rango S.r.l. Lavori Pubblici e Privati <p>Amministratore unico della</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seurepa S.r.l.
Modestino Di Taranto	Consigliere	18/04/2010	31/12/2012	Nessuna
Antonio Martello	Consigliere	17/04/2011	31/12/2013	<p>Liquidatore di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I.M.I ingegneria meccanica Industriale S.r.l <p>Presidente del Collegio Sindacale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leasing Levante in liquidazione - Guidastrì Arredamenti S.r.l. <p>Sindaco Effettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Palazzetto S.r.l. - Frezza Legnami S.p.A. - Consorzio Città Commerciale in liquidazione <p>Sindaco Supplente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A.I.C.A.I - S.A.MER - GESCOS Consorzio Stabile per gestioni e costruzioni Soc. Coop
Luca Montrone	Consigliere	18/04/2010	31/12/2012	<p>Presidente del Consiglio di Amministrazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Telenorba S.p.A. - Fono VI.PI. Italia S.p.A. - Area 4ADV S.r.l <p>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sud Engineering S.r.l. - Rete Digitale Nazionale – Soc Consortile a.r.l
Paolo Nitti	Consigliere	17/04/2011	31/12/2013	<p>Vice Presidente della :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Popolare Bari Corporate Finance S.p.A. <p>Componente del Consiglio di Amministrazione del :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari
Francesco Pignataro	Consigliere	18/04/2010	31/12/2012	<p>Amministratore Unico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dr. Franco Pignataro S.r.l.

				<p>- FDM Energia S.r.l.</p> <p>Componente del Consiglio di Amministrazione di :</p> <p>- APEO Associazione Provinciale Esportatori Ortofrutticoli</p> <p>- Fruit imprese (ex ANEIOA)</p> <p>- CONFAGRICOLTURA BARI</p> <p>- Consorzio Uva di Puglia</p>
Arturo Sanguinetti	Consigliere	17/04/2011	31/12/2013	<p>Presidente del Consiglio di Amministrazione di:</p> <p>- Tema S.r.l.</p> <p>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</p> <p>- Camfim S.p.A.</p> <p>Presidente del Collegio Sindacale di:</p> <p>- Wise Venture SGR S.p.A.</p> <p>Sindaco effettivo di :</p> <p>- Monte Titoli S.p.A.</p> <p>- Servizio Titoli S.p.A.</p> <p>- Cassa di Compensazione & Garanzia S.p.A.</p> <p>Sindaco supplente di :</p> <p>- Borsa Italiana S.P.A.</p> <p>Liquidatore</p> <p>- RTS Real Time Service Italiana S.p.A</p>
Gianfranco Viesti	Consigliere	17/04/2011	31/12/2013	<p>Presidente del Consiglio di Amministrazione di:</p> <p>- Ente Autonomo Fiera del Levante</p> <p>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</p> <p>- FONO VI.PI.</p> <p>Componente del Consiglio Generale</p> <p>- Istituto Banco Napoli – Fondazione</p>
Francesco Giovanni Viti	Consigliere	18/04/2010	31/12/2012	<p>Amministratore Unico:</p> <p>- Civimmobiliare S.r.l.</p> <p>Sindaco effettivo di:</p> <p>- Mirabella Gestioni Industriali S.p.A.</p> <p>- CPS Italia S.p.A.</p> <p>- Vulcanair S.p.A.</p> <p>- GT Polifilm S.r.l.</p> <p>- Naos S.r.l.</p> <p>- Acquedotti S.C.p.A.</p> <p>- Salerno Invest Le Cotoniere SRI</p> <p>Sindaco supplente di:</p> <p>- ARLANDA S.p.A</p> <p>- UFM S.R.L.</p> <p>- CENTRO DIAGNOSTICO SAN CIRO SRL</p> <p>- IMPARATO S.p.A.</p> <p>- NOVATEL S.R.L</p> <p>- CAPRI S.R.L.</p> <p>- CONSORZIO ACF</p> <p>- GESMIN S.P.A.</p> <p>- SOCIETA' AGRICOLA SALCHETO S.R.L</p>

Giorgio Papa	Consigliere	30/05/2012	31/12/2014	Direttore Generale: - Finlombarda S.p.A.
---------------------	--------------------	------------	------------	--

Organo di Direzione

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BPB	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Ing. Vincenzo De Bustis Figarola	Direttore Generale	Componente il Consiglio di Amministrazione di: - Bridge Capitals S.r.l. - MERIDIANA FLY SPA.
Luigi Jacobini	Vice Direttore Generale	Componente il Consiglio di Amministrazione di: - Telenorba S.p.A.
Gianluca Jacobini	Vice Direttore Generale	<i>Nessuna</i>
Gregorio Monachino	Vice Direttore Generale	Presidente del Consiglio di Amministrazione di: - MIC.FI S.r.l. Componente il Consiglio di Amministrazione di: - Vegagest Immobiliare Sgr

Collegio Sindacale

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BPB	DATA NOMINA	DATA SCADENZA INCARICO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
Roberto Pirola	Presidente	17/04/2011	31/12/2013	Amministratore Delegato-Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di: - FIDITAL REVISIONE SRL – MILANO Sindaco effettivo di: - Fondazione DANONE
Fabrizio Acerbis	Sindaco Effettivo	17/04/2011	31/12/2013	Presidente del Collegio Sindacale di: - PSM Holding S.r.l. - SI Collection S.p.A. - SI Portfolio S.r.l. - Anic Partecipazioni Spa in liquidazione - New 16 S.p.A. Sindaco effettivo di: - - Immobiliare Oasi nel parco S.r.l. Cedacri S.p.A. -Telenorba S.p.A.
Antonio Dell'Atti	Sindaco Effettivo	17/04/2011	31/12/2013	Sindaco effettivo di: - Radionorba S.r.l. - Healt Finance S.p.A. - CO.TRA.P. - Ente Autonomo Acquedotto Pugliese Sindaco Supplente di: - Cassa di Risparmio di Orvieto Presidente del Collegio Sindacale di: - Telenorba Spa

				<ul style="list-style-type: none"> - Sud Engineering Srl - Videopuglia Srl - Fono Vi.PI. Italia S.p.a <p>Commissario Giudiziario di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sidermontaggi SpA in concordato preventivo
Marco Bongiovanni	Sindaco Supplente	17/04/2011	31/12/2013	<p>Componente del Consiglio di Amministrazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AREL SERVIZI S.r.l. - ROMA - PRM SOCIETA' DI REVISIONE S.r.l. – MODENA - SHELTERBOX CENTER ITALY ONLUS MODENA <p>Presidente del Collegio Sindacale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BANCA EMILVENETA S.p.A. – MODENA - TARIDA SPA BOLOGNA <p>Sindaco effettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - VM MOTORI S.p.A. - CENTO (FE) - ACI SERVICE MODENA S.r.l. – MODENA <p>Revisore dei conti di</p> <ul style="list-style-type: none"> - AUTOMOBILE CLUB MODENA – MODENA - ASSOCIAZIONE ANGELA SERRA ONLUS - MODENA
Paolo Gariboldi	Sindaco Supplente	17/04/2011	31/12/2013	<p>Presidente del Collegio Sindacale e Revisore legale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - VOLKSWAGEN GROUP MILANO S.r.l. - STYROLUTION S.R.L. - DU PONT OPERATIONS S.r.l. - DU PONT CONID S.p.A. - IMMOBILIARE FIORELLA SPA <p>Presidente del Collegio Sindacale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.p.A. - MML S.p.A - VOLKSWAGEN GROUP ITALIA S.p.A. - BASF COATINGS S.p.A - BASF IT SERVICES S.p.A - BTC S.p.A - BASF ITALIA S.r.l. - BASF COATINGS SERVICES ITALY S.R.L. - BASF CATALYSTS S.R.L. - K+S AGRICOLTURA SpA - DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. - ZSCHIMMER & SCHWARZ FINANCE SPA <p>Sindaco effettivo e Revisore</p>

				<p>legale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - HEXAL S.p.A - ZS TECH S.R.L. - WARSTEINER SERVICE ITALIA SRL <p>Sindaco effettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BASF INTERSERVICE S.r.l. - CERAMCO S.p.A - FLINT GROUP S.p.A - NOVARTIS FARMA SPA <p>Revisore legale dei conti: SAINT GOBAIN VETROTEX S.p.A</p> <p>Sindaco supplente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SANDOZ SPA - NOVARTIS ANIMAL HEALT SPA - ZETA ESSE TI SRL - ZSCHIMMER & SCWARZ ITALIANA SPA - CHEP ITALIA SRL - SVP EUROPE SPA
--	--	--	--	--

Collegio dei Proviviri

NOME e COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BPB
Carmelo Simone	Presidente
Nicola Cacucci	Membro Effettivo
Donato Carone	Membro Effettivo
Giuseppe Suaria	Membro Supplente
Nicola Giuliano	Membro Supplente

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale dell'Emittente.

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale risultano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

9.2. Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Alla data del Documento di Registrazione, e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale, della Direzione Generale della Banca è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno della Banca e del Gruppo, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte ai competenti organi della Banca Popolare di Bari e/o delle società facenti parte del Gruppo Banca Popolare di Bari, in stretta osservanza della normativa vigente. I componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo di Banca Popolare di Bari sono, infatti, tenuti all'adempimento delle disposizioni di seguito richiamate volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione:

- articolo 136 del TUB (obbligazioni degli esponenti bancari) impone l'adozione di una particolare procedura autorizzativa nel caso in cui una banca o società facente parte di un gruppo bancario

contragga obbligazioni di qualsiasi natura o compia atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con i rispettivi esponenti aziendali o nel caso di operazioni di finanziamento con gli stessi;

- articolo 2391 del Codice Civile (interessi degli amministratori);
- articolo 2391-bis del Codice Civile (Operazioni con parti correlate).

L'Emittente e i suoi organi hanno adottato misure e procedure interne per garantire il rispetto delle disposizioni sopra indicate.

L'Emittente attesta altresì, che i crediti, le garanzie rilasciate e la raccolta riconducibili ad Amministratori e Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategica, compresi gli importi relativi ad operazioni poste in essere nell'osservanza dell'art. 136 del TUB con società in cui i predetti soggetti risultano interessati sono così composti:

Crediti e Garanzie rilasciate	Euro	31.326 mila
Raccolta diretta	Euro	65.928 mila
Raccolta indiretta e gestita	Euro	46.548 mila.

Per le informazioni sulle "Operazioni con parti correlate" si rinvia alla Parte H della Nota Integrativa del bilancio di esercizio 2011 di Banca Popolare di Bari alla pag. 218.

Alla data del Documento di Registrazione, e per quanto a conoscenza della Banca, nessun membro del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale, della Direzione Generale della Banca è portatore di potenziali conflitti di interessi tra gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno della Banca e del Gruppo, e i propri interessi privati e/o altri obblighi.

10. – PRINCIPALI AZIONISTI

10.1. Azioni di controllo

Secondo la vigente normativa (art. 30, comma 2, del D.Lgs n. 385 dell'1 settembre 1992, "Testo Unico Bancario"), nessun socio di una banca popolare cooperativa può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale.

Non esistono quindi soci in grado di esercitare il controllo dell'Emittente.

Al 31 dicembre 2011 il capitale sociale dell'Emittente, interamente versato e sottoscritto, ammontava a 429.441.080 euro ed era costituito da n. 85.888.216 azioni del valore nominale unitario di euro 5,00. Alla stessa data il numero dei soci era pari a 50.653.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

10.2. Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

La Banca Popolare di Bari non è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11. – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA' E LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca Popolare di Bari S.C.p.A., si rinvia alla documentazione di bilancio degli esercizi conclusi in data 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2011, inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei Bilanci d'esercizio:

Bilancio Individuale

DOCUMENTI	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011 Pag. nr.	BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010 Pag. nr.
Stato Patrimoniale	77	69
Conto Economico	78	70
Nota Integrativa	83	75
Rendiconto Finanziario	81	73
Relazione Collegio Sindacale	69	63

Bilancio Consolidato

DOCUMENTI	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2011 Pag. nr.	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2010 Pag. nr.
Stato Patrimoniale	263	239
Conto Economico	264	240
Nota Integrativa	269	245
Rendiconto Finanziario	268	243
Relazione Collegio Sindacale	69	63

11.2. Bilanci

La Banca Popolare di Bari redige il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato.

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

L'Emittente dichiara le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 così come le informazioni finanziarie consolidate sono state sottoposte a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione, rispettivamente, in data 1 aprile 2011 e 6 aprile 2012.

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione gratuitamente del pubblico come indicato nel successivo Paragrafo 13 "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

11.4. Informazioni finanziarie infra-annuali

La Banca Popolare di Bari redige informazioni finanziarie semestrali non sottoposte a revisione. Le informazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito web dell'emittente all'indirizzo www.popolarebari.it.

11.5. Procedimenti giudiziari e arbitrari

Durante il periodo di 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati procedimenti legali, governativi o arbitrari a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla posizione finanziaria o sulla redditività della Banca.

11.6. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

La Banca Popolare di Bari, anche a livello di gruppo, attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla data dell'ultimo bilancio approvato e sottoposto a revisione.

12. – CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca Popolare di Bari S.C.p.A. non ha concluso contratti che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca Popolare di Bari non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie, né informazioni provenienti da terzi.

14. – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr.19 della Banca Popolare di Bari e presso tutte le filiali i seguenti documenti:

- lo Statuto Sociale della Banca Popolare di Bari e atto costitutivo;
- i Bilanci di Esercizio Individuali (della Banca Popolare di Bari) e Consolidati (del Gruppo Bancario Banca Popolare di Bari) degli ultimi due esercizi (2010 e 2011);
- le relazioni della società di revisione sul bilancio individuale e consolidato 2010 e 2011.

I documenti sopra indicati sono anche consultabili elettronicamente sul sito Internet della Banca Popolare di Bari, al seguente indirizzo: www.popolarebari.it.

Presso le Filiali dell'Emittente saranno a disposizione del pubblico il Prospetto di Base nonché le Condizioni Definitive ed ogni eventuale successivo supplemento, dei Prestiti Obbligazionari emessi dalla Banca.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, redatta successivamente alla data di redazione del presente prospetto.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie ed alle attività del Gruppo bancario.

SEZIONE VI



NOTA INFORMATIVA

Relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato:

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni Step Up – Step Down"
con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell' Emittente,

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni Zero Coupon",

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile"
con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap),

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Misto",

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso in valuta diversa dall'euro",

e

"Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Fisso "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011"

e

Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" emesse ai sensi della Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n. 70 del 13/05/2011"

della

Banca Popolare di Bari
- Società Cooperativa per Azioni -

in qualità di Emittente e Responsabile del Collocamento

SEZIONE A - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO" CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

A.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

A.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni Tasso Fisso".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

FATTORI DI RISCHIO

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere implicito e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.5. Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

2.1.6. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento² e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

² Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

A.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

A.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, o nel caso di esercizio del rimborso anticipato se detenute fino alla data del rimborso anticipato.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale; a partire da una specifica data indicata sempre nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓	Per le cedole annuali	$I = C \times R$
✓	Per le cedole semestrali	$I = C \times (R/2)$
✓	Per le cedole trimestrali	$I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
- ii) Qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, il rimborso potrà avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purché trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.

4.9. Il rendimento effettivo

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso fisso, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni a tasso fisso comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - c) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

A.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:
 - o mutate esigenze dell'Emittente;
 - o mutate condizioni di mercato;
 - o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di

sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.
- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari. Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti così come riportato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicithe.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread

creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato).

- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome e l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

A.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Si rinvia al successivo paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.
L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".
- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

A.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione.

A.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2011) Euro 429.441.080 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

**Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>
Tasso Fisso <<tasso nominale annuo>> con cedola << periodicità cedola >>
<< eventuale rimborso anticipato con data>>**

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXX del XX/XX/XXXX.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore nominale dell'Obbligazione	[•]
Tasso di Interesse Lordo annuo	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Tasso di Interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse fisso netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Rimborso	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.] oppure [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [•]]. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.]
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]

Regime Fiscale	<p>[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]</p>
-----------------------	---

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
Lotto Minimo	<p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e.</p> <p>[Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]</p>
Prezzo di Emissione	<p>Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	<p>[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.]</p> <p>[I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]</p>
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [•].

Data _____

Firma _____

[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE B - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN" CON EVENTUALE FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

B.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

B.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni Step Up – Step Down".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

FATTORI DI RISCHIO

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4 Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere implicito e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.5. Rischio di rimborso anticipato

La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.

E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli. Si segnala inoltre che la clausola di rimborso anticipato risulta particolarmente penalizzante nel caso di obbligazioni Step Up (con cedole crescenti), in quanto se esercitata dall'Emittente, impedirebbe di beneficiare delle cedole di importo più elevato.

2.1.6. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente,

FATTORI DI RISCHIO

opera in qualità di Responsabile del Collocamento³ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

³ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

B.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

B.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni Step Up – Step Down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti / decrescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza o, in caso di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente, qualora detenute fino alla data di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni Step Up – Step Down sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse crescenti (Step Up) ovvero fisse decrescenti (Step Down) secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive. Le obbligazioni possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il prestito, al 100% del valore nominale; a partire da una specifica data indicata sempre nelle Condizioni Definitive, purché trascorsi 18 mesi dalla data di emissione.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7. e 4.8. che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓	Per le cedole annuali	$I = C \times R$
✓	Per le cedole semestrali	$I = C \times (R/2)$
✓	Per le cedole trimestrali	$I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, con l'eventualità, qualora nelle relative Condizioni Definitive sia prevista la clausola del rimborso anticipato, che il rimborso possa avvenire anticipatamente su iniziativa dell'Emittente previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ad una specifica data indicata nelle relative Condizioni Definitive, purchè trascorsi 18 mesi dalla data di emissione. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni Step Up - Step Down, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati". L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le Step Up - Step Down, l'assunzione delle seguenti condizioni:
- a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - c) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

B.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui

sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli Prospetto di Base, secondo investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.
- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.
Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes valorizzato sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato).

- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

B.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli

Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

B.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione.

B.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2011) Euro 429.441.080 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI STEP UP - STEP DOWN"
Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>
[Step Up / Step Down] con cedola << periodicità cedola >>
<< eventuale rimborso anticipato con data>>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale dell'Obbligazione	[•]
Tasso di Interesse Lordo annuo	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Tasso di Interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse fisso netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Rimborso	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.] oppure [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [•]]. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.]
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione [Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi] ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]

Regime Fiscale	<p>[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]</p>
-----------------------	---

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
Lotto Minimo	<p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e.</p> <p>[Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]</p>
Prezzo di Emissione	<p>Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	<p>[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.]</p> <p>[I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]</p>
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [•].

Data _____

Firma _____

[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI ZERO COUPON"

C.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

C.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Con riferimento alle Obbligazioni Zero Coupon, si sottolinea come, a parità di vita residua, la sensitività del prezzo di un titolo zero coupon risulta maggiore rispetto a quella di un titolo che paga cedole fisse periodiche, essendo strumenti finanziari con duration⁴ maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare. Conseguentemente, la rischiosità insita negli strumenti finanziari zero coupon risulta essere maggiore rispetto alle obbligazioni, di pari scadenza, che prevedono pagamenti fissi periodici.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere implicito e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.5. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente,

⁴ Per duration si intende la durata media dell'investimento ottenuta ponderando i flussi in entrata (cedole e rimborso) in funzione del valore attuale netto di ogni flusso. Nel caso delle obbligazioni Zero coupon, la duration coincide con la vita residua dell'obbligazione.

FATTORI DI RISCHIO

opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁵ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.

2.1.6. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.7. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.8. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

⁵ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

C.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

C.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni Zero Coupon consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

Le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del programma "Banca popolare di Bari obbligazioni Zero Coupon" sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100,00% del Valore Nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di una Obbligazione non può essere inferiore a 24 mesi.

- ii) Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il prezzo di emissione e di rimborso, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7. e 4.8. che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione di cedole. L'interesse è dato dalla differenza tra il prezzo di Rimborso a scadenza ed il Prezzo di Emissione e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.
- ii) Il Prezzo di Rimborso delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale. Il Prezzo di Emissione, sempre inferiore a quello di rimborso, verrà stabilito nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno specifiche modalità di liquidazione del prezzo di rimborso.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni zero coupon, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione al flusso futuro di rimborso attualizzato". L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni zero coupon comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuta sino a scadenza;
 - b) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo del valore di rimborso o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

C.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la

data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.
- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
- ii) Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicithe.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.
La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.
- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

C.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi. L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".
- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap).

Nello specifico il prezzo sarà pari al:

- flusso di cassa dell'obbligazione (valore di rimborso) scontato al tasso Zero coupon derivante dalla curva IRS maggiorata dello spread di emissione.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

C.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione.

C.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2011) Euro 429.441.080 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI ZERO COUPON"
Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>
Zero Coupon

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXX del XX/XX/XXXX.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale delle Obbligazioni	[•]
Tasso di Interesse	Le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Regime Fiscale	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[●]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [●].

Data _____

Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE D - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE" CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)

D.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

D.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni a tasso variabile" con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso massimo (Cap).

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso alla natura strutturata del titolo

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario. Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

2.1.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio")

FATTORI DI RISCHIO

dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.4.1. Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

2.1.4.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.5. Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.6. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere implicito e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.7. Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (Cap)

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

2.1.8. Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

2.1.9. Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7. della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

2.1.10. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

2.1.11. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁶ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

⁶ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.12. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.13. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.14. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

D.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

D.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili secondo la periodicità e il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), che potrà essere maggiorato di uno spread (espresso in punti base) con l'applicazione di un arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

A seconda della specifica configurazione cedolare, può inoltre essere previsto un tasso massimo (Cap o Tasso Massimo) e/o un tasso minimo (Floor o Tasso Minimo) per le cedole variabili, relative al singolo prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia. Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Le Obbligazioni Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base).

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- ✓ Per le cedole annuali $I = C \times R$
- ✓ Per le cedole semestrali $I = C \times (R/2)$
- ✓ Per le cedole trimestrali $I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

Tasso Variabile:

$R = (\text{Valore parametro di indicizzazione} + \text{spread})$

Titolo con Tasso Massimo (Cap) $R = \text{Minimo (Cap ; (Valore parametro di indicizzazione} + \text{spread))}$

Titolo con Tasso Minimo (Floor) $R = \text{Massimo (Floor ; (Valore parametro di indicizzazione} + \text{spread))}$

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.

- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

- vi) Le Obbligazioni Tasso Variabile con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap) corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base)

Vii) **Parametri di indicizzazione**

Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

oppure

Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

oppure

Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

viii) Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario (il "**calendario**"), la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**") indicati di volta in volta nelle condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata.

Il parametro di Indicizzazione, la data di rilevazione (la "**data di rilevazione**"), l'eventuale spread, l'eventuale tasso minimo (il "**tasso minimo**"), l'eventuale tasso massimo (il "**tasso massimo**") saranno indicate nelle condizioni definitive del prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

ix) L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "**Fonte informativa**")

x) Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

xii) Nome del responsabile del Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Banca Popolare di Bari S.C.p.A.

xiii) Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

i) Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta. Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo. Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione tenendo conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso variabile, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati applicando per le cedole variabili l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo e tenendo conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito".

L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le obbligazioni a tasso variabile e variabile con Cap e Floor l'assunzione delle seguenti condizioni:

- a) che l'obbligazione venga detenuta sino a scadenza
- b) ipotesi di invarianza del parametro di riferimento per le obbligazioni a tasso variabile e ipotesi di diminuzione, costanza ed aumento del parametro di indicizzazione per le obbligazioni a tasso variabile con Cap e/o Floor
- c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
- d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

D.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:
 - o mutate esigenze dell'Emittente;
 - o mutate condizioni di mercato;
 - o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e

gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.
- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.
Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato mediante il metodo del Discount margin, scontando il differenziale tra lo spread applicato sul parametro di indicizzazione e lo spread di credito relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.
Il valore della componente derivativa sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.
- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

D.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- viene calcolato mediante il metodo del Discount Margin, scontando il differenziale tra lo spread applicato al parametro di riferimento e lo spread di emissione, in funzione della curva swap del momento di negoziazione.

In presenza di eventuale Cap e/o Floor il prezzo così ottenuto sarà maggiorato o diminuito della relativa componente derivativa calcolata in base al modello di Black.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

D.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione.

D.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2011) Euro 429.441.080 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE"
CON EVENTUALE TASSO MINIMO (FLOOR) E/O TASSO MASSIMO (CAP)
Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>
<< eventuale Tasso Minimo [•] (Floor) e/o Tasso Massimo [•] (CAP)>>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale delle Obbligazioni	[•]
Tasso Minimo (clausola eventuale)	[•]%
Tasso Massimo (clausola eventuale)	[•]%
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]%
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]%
Spread	Il Parametro di indicizzazione sarà maggiorato/diminuito di uno spread pari a [•]%
Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [•]
Fonte Informativa	[•]
Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione	[•]
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.
Frequenza cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale]
Calcolo cedola	Inserire le date di pagamento delle cedole con le modalità di calcolo per la determinazione del tasso cedolare
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Regime Fiscale	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[●]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [●].

Data _____

Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE E - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

E.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

E.2. FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni a Tasso Misto".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

2.1.3.2. Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si

FATTORI DI RISCHIO

invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Misto, l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo e delle cedole predeterminate.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere implicito e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.6. Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

2.1.7. Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7. della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

2.1.8. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

FATTORI DI RISCHIO

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

2.1.9. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁷ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

2.1.10. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.11. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.12. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

⁷ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

E.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

E.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/ step up/ step down e variabile (o prime cedole variabili e successive di tipo fisso/ step up/ step down) consentono all'Investitore, nel periodo fisso/step up/step down, il conseguimento di rendimenti fissi costanti/crescenti/decrescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo in determinati periodi di tempo.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse che, a seconda del periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, sarà per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso variabile e, per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso fisso (o viceversa).

Le cedole variabili secondo ragione sono determinate in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), che potrà essere maggiorato di uno spread (espresso in punti base) con l'applicazione di un arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle cedole, il parametro di indicizzazione prescelto e l'eventuale spread per le cedole variabili, il tasso nominale annuo per le cedole fisse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Le obbligazioni danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse che, a seconda del periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, sarà per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso variabile e, per una parte della durata delle obbligazioni, a tasso fisso (o viceversa).

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato di uno Spread (espresso in punti base). Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓ Per le cedole annuali $I = C \times R$

✓ Per le cedole semestrali $I = C \times (R/2)$

✓ Per le cedole trimestrali $I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

Tasso Variabile:

$R = (\text{Valore parametro di indicizzazione} \pm \text{spread})$

Tasso Fisso :

$R = \text{Tasso nominale lordo annuo}$

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse e variabili pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso e variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
- vi) Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base)

vii) **Parametri di indicizzazione**

Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la

convezione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

oppure

Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

oppure

Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- viii) Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario (il "**calendario**"), la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**") indicati di volta in volta nelle condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Misto emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole variabili il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata.

Il parametro di Indicizzazione, la data di rilevazione (la "**data di rilevazione**"), e l'eventuale spread saranno indicate nelle condizioni definitive del prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

- ix) L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "**Fonte informativa**")

- x) Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

- xii) Nome del responsabile del Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Banca Popolare di Bari S.C.p.A.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.
- ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso misto, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati applicando per le cedole variabili l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive e ipotizzando la costanza del valore medesimo".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le obbligazioni a tasso misto assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) ipotesi di invarianza del parametro di riferimento per la determinazione delle cedole variabili
 - c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute

consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

E.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:
 - o mutate esigenze dell'Emittente;
 - o mutate condizioni di mercato;
 - o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà

essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.
- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.
Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicithe.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.

- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

E.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso), scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. I flussi relativi alle cedole variabili dell'obbligazione vengono calcolati in funzione dei tassi forward impliciti ricavabili sempre dalla relativa curva IRS, ovviamente maggiorati dell'eventuale spread previsto da condizioni definitive.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

E.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sé.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione.

E.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2011) Euro 429.441.080 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"
Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE																																
Denominazione Obbligazione	[•]																															
Codice ISIN	[•]																															
Valore Nominale delle Obbligazioni	[•]																															
Tasso di interesse lordo annuo	Il Tasso di Interesse [crescente/decrescente] lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:[inserire il tasso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]																															
Tasso di interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse [crescente/decrescente] netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento, in base alla normativa fiscale vigente alla data delle presenti Condizioni Definitive, è il seguente: [inserire il tasso netto annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]																															
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]																															
Date di Regolamento	[• - • - - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).																															
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].																															
Frequenza cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale]																															
Piano cedolare	<table><tr><th>Date di Pagamento delle cedole</th><th>Tipologia cedola</th><th>Tasso cedolare annuo (per le cedole variabili Euribor [•]+[•]punti base)</th><th>Tasso cedolare lordo di periodo</th></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr><tr><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr></table>				Date di Pagamento delle cedole	Tipologia cedola	Tasso cedolare annuo (per le cedole variabili Euribor [•]+[•]punti base)	Tasso cedolare lordo di periodo	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Date di Pagamento delle cedole	Tipologia cedola	Tasso cedolare annuo (per le cedole variabili Euribor [•]+[•]punti base)	Tasso cedolare lordo di periodo																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
[•]	[•]	[•]	[•]																													
Parametro di indicizzazione cedole variabili	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [•]																															

Data di Rilevazione	[•]
Fonte Informativa	[•]
Spread	Il Parametro di indicizzazione sarà maggiorato/diminuito di uno spread pari a [•]%
Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista
Arrotondamento [clausola Eventuale]	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100,00%) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione [<i>Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi</i>] ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]
Regime Fiscale	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della Banca Popolare di Bari.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [•], pari a n. [•] Obbligazioni/e.]
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [•], pari al [•] % del Valore Nominale

Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].
Soggetti incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[●]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [●].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE F - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO"

F.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

F.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni tasso fisso in valuta diversa dall'Euro".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio cambio e rischio di perdita in conto capitale

Il pagamento di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni, diversa dall'Euro.

Pertanto, l'Investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. Un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate, nonché ragioni di mercato monetario possono generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi di interesse, e conseguentemente determinare potenziali perdite in conto capitale.

Più in dettaglio, il deprezzamento della valuta di denominazione delle Obbligazioni tra la data di emissione e la data di scadenza comporterà per l'investitore una riduzione del guadagno o una perdita, alla data di scadenza. Viceversa, l'apprezzamento della valuta di denominazione comporterà un aumento del guadagno alla data di scadenza.

2.1.2 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.3. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.4. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente");
- variazione del rapporto di cambio ("Rischio cambio e rischio di perdita in conto capitale")

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe

FATTORI DI RISCHIO

anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.4.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.1.4.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.4.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere implicito e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.6. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁸ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una

⁸ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

FATTORI DI RISCHIO

situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

2.1.7. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.8. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.9. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

F.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.

F.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato, qualora detenute fino a scadenza. Considerando l'Euro come valuta di riferimento dell'Investitore, tali obbligazioni consentono di beneficiare di eventuali apprezzamenti della valuta di denominazione rispetto all'Euro nel corso della vita dell'obbligazione. Il rimborso a scadenza e l'eventuale valore derivante da una vendita prima della scadenza saranno influenzati dalle variazioni del tasso di cambio, nel processo di controvalorizzazione in Euro.

Le obbligazioni a Tasso Fisso, in valuta diversa dall'Euro, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità ed il tasso di interesse predeterminato specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. Il rimborso del capitale investito è soggetto al rischio di cambio, di seguito riportato.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense, Franco Svizzero, Sterlina Inglese, Yen Giapponese ovvero Dollaro Australiano).

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.
- Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.
- E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il **"Testo Unico della Finanza"** o, brevemente, **"TUF"**) e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari e le cedole corrisposte sono denominate in valuta diversa dall'Euro (Dollaro Statunitense, Franco Svizzero, Sterlina Inglese, Yen Giapponese ovvero Dollaro Australiano)

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole. Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓	Per le cedole annuali	$I = C \times R$
✓	Per le cedole semestrali	$I = C \times (R/2)$
✓	Per le cedole trimestrali	$I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
- Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
- ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Il rendimento effettivo

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso fisso in divisa diversa dall'Euro, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati considerando i vari scenari di andamento del rapporto di cambio".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni a tasso fisso in divisa diversa dall'euro comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) che l'andamento del rapporto di cambio sia quello riportato nei tre scenari
 - c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

F.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- o mutate esigenze dell'Emittente;
- o mutate condizioni di mercato;
- o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione

a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.
- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.
Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread

creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

- iv) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

F.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) della valuta di denominazione delle obbligazioni.

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS della valuta di denominazione delle Obbligazioni maggiorata dello spread di emissione. In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

F.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione.

F.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2011) Euro 429.441.080 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO"

Banca Popolare di Bari <<data emissione>>/ << data scadenza>>

**in << valuta di denominazione>> a Tasso Fisso <<tasso nominale annuo>>
con cedola << periodicità cedola >>**

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore nominale dell'Obbligazione	[•]
Valuta di emissione	[•]
Tasso di Interesse Lordo annuo	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Tasso di Interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse fisso netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo] Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date [inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]
Rimborso	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.] oppure [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [•]]. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.]
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione [Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi] ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]

Regime Fiscale	<p>[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]</p>
-----------------------	---

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
Lotto Minimo	<p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e.</p> <p>[Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]</p>
Prezzo di Emissione	<p>Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	<p>[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.]</p> <p>[I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]</p>
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [•].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE G - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"

G.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

G.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari Obbligazioni TASSO FISSO - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - emesse ai sensi della Legge n.106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

FATTORI DI RISCHIO

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere implicito e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.5. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento⁹ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

⁹ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.6. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.7. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.8. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

G.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno. A tal fine occorre precisare che le piccole e medie imprese sono definite sulla base delle classificazioni usualmente utilizzate dai singoli emittenti ma in coerenza con la raccomandazione della Commissione Europea nn. 2003/361/ce del 6 maggio 2003.

G.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale/semestrale/annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, la denominazione, il codice ISIN, il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo). Le obbligazioni, oggetto della presente Nota Informativa, sono emesse ai sensi della Legge n.106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

- i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

- ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il **"Testo Unico della Finanza"** o, brevemente, **"TUF"**) e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- i) Il tasso di interesse nominale sarà riportato nelle condizioni definitive del singolo prestito obbligazionario.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓	Per le cedole annuali	$I = C \times R$
✓	Per le cedole semestrali	$I = C \times (R/2)$
✓	Per le cedole trimestrali	$I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

R=tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale, come specificamente indicato nelle relative Condizioni Definitive in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
- ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo senza il riconoscimento di interessi. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Il rendimento effettivo

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso fisso, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento per le obbligazioni a tasso fisso comporta l'assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuto sino a scadenza
 - b) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - c) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5,00% per effetto di quanto disposto dalla Legge n° 106 DEL 12/07/2011 di conversione del D.L. n° 70 DEL 13/05/2011.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

G.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta è riservata esclusivamente a Persone Fisiche non esercenti attività di Impresa. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato

sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.
- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1 Prezzo di emissione

- i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.
Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.
Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicithe.
Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.
La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

- iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

G.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.

Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi. L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".

- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari, pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap).

Nello specifico il prezzo sarà pari alla:

- sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

G.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione.

G.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2011) Euro 429.441.080 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

- TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"

Banca Popolare di Bari <<data emissione>> / << data scadenza>>

Tasso Fisso <<tasso nominale annuo>> con cedola << periodicità cedola >>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore nominale dell'Obbligazione	[•]
Tasso di Interesse Lordo annuo	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Tasso di Interesse netto annuo	Il Tasso di Interesse fisso netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo di periodo, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [•].
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
Rimborso	[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.] oppure [Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [•]]. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.popolarebari.it con [10] giorni di preavviso.]
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]

Regime Fiscale	<p>[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]</p>
-----------------------	---

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
Lotto Minimo	<p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e.</p> <p>[Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]</p>
Prezzo di Emissione	<p>Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale</p> <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	<p>[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.]</p> <p>[I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]</p>
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[•]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[•]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [•].

Data _____

Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI

SEZIONE H - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA POPOLARE A TASSO VARIABILE - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N° 106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"

H.1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone Responsabili delle informazioni fornite nel prospetto di Base

La Banca Popolare di Bari, società cooperativa per azioni, con sede legale e amministrativa in Bari (Ba), Corso Cavour nr. 19, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Marco Jacobini, in qualità di Emittente, di Offerente e di Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca Popolare di Bari, come sopra rappresentata, attesta che, essendo stata adottata in sede di redazione tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

FATTORI DI RISCHIO

H.2. FATTORI DI RISCHIO

La Banca Popolare di Bari, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca Popolare di Bari obbligazioni a Tasso Variabile in euro - TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - emesse ai sensi della Legge n 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca Popolare di Bari devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Per la descrizione delle caratteristiche dei titoli si rinvia al successivo paragrafo 4.1.

2.1.1. Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

2.1.2. Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.

2.1.3. Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

2.1.3.1. Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.3.2. Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini". **Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza.**

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa).

2.1.3.3. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".

2.1.4. Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tenere presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

E' possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

2.1.5. Rischio connesso alla presenza di un onere implicito e/o altri costi nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere implicito e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.

2.1.6. Rischio connesso all'assenza di informazioni

Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di indicizzazione prescelto.

2.1.7. Rischio eventi di turbativa

In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una Data di rilevazione (la "Data di Rilevazione"), l'Agente per il calcolo fisserà un valore sostitutivo per il parametro di indicizzazione secondo le modalità indicate al paragrafo 4.7. della Nota Informativa; ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

2.1.8. Rischio correlato all'eventuale spread negativo del parametro di riferimento

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e delle obbligazioni.

2.1.9. Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento¹⁰ e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente, potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore

2.1.10. Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

2.1.11. Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4. della presente Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

2.1.12. Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.

¹⁰ Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

H.3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verranno indicati gli eventuali ulteriori conflitti di interesse relativi alla singola Offerta.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2. del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno. A tal fine occorre precisare che le piccole e medie imprese sono definite sulla base delle classificazioni usualmente utilizzate dai singoli emittenti ma in coerenza con la raccomandazione della Commissione Europea nn, 2003/361/ce del 6 maggio 2003.

H.4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1. Caratteristiche del titolo

- i) Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi. L'ammontare complessivo dei fondi derivanti dal collocamento vengono impiegati nei confronti di PMI con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) e al sostegno dei progetti etici del Mezzogiorno.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili secondo la periodicità e il tasso di interesse determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), che potrà essere maggiorato di uno spread (espresso in punti base) con l'applicazione di un arrotondamento e specificato per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [trimestrale / semestrale / annuale] in via posticipata.

- ii) Nelle Condizioni Definite di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la denominazione, l'ISIN, la tipologia delle stesse, il parametro di indicizzazione prescelto, l'eventuale spread, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore degli eventuali oneri e commissioni connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Bari, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo). Le obbligazioni, oggetto della presente Nota Informativa, sono emesse ai sensi della Legge n.106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. n.70 del 13/05/2011

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

i) Le Obbligazioni sono titoli al portatore.

ii) I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) o altro sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

i) Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base). Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione, l'eventuale Spread, e il metodo di calcolo delle Cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

✓	Per le cedole annuali	$I = C \times R$
✓	Per le cedole semestrali	$I = C \times (R/2)$
✓	Per le cedole trimestrali	$I = C \times (R/4)$

dove:

I=interessi

C=valore nominale

Tasso Variabile: $R = (\text{Valore parametro di indicizzazione} + \text{spread})$

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

- ii) Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili [trimestralmente / semestralmente / annualmente] in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale.
- iii) La Data di Godimento degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- iv) La Data di Scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.
Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
- v) Termine di prescrizione degli interessi e del capitale
I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
- vi) Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (espresso in punti base)
- vii) **Parametri di indicizzazione**

Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione l'Euribor base 360 o 365 (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**") o la media mensile rilevata il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola.

Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

L'Euribor (Euro inter-bank offered rate) è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione act/360 – e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters (alla pagina EURIBOR01) e Bloomberg (alla pagina EBF), nonché pubblicato sulle pagine del quotidiano "Il Sole 24 Ore" e sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "**Tasso Euribor di Riferimento**") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, semestrale oppure annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

oppure

Tasso Ufficiale di Riferimento BCE

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Tasso Ufficiale di Riferimento BCE" (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target". Il calendario operativo "Target" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 ed il 26 dicembre.

Per Tasso Ufficiale di riferimento BCE (Main refinancing operations - fixed rate) si intende il tasso stabilito sull'Euro, tempo per tempo, da parte della Banca Centrale Europea. Il Tasso Ufficiale di Riferimento BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" (operazioni di mercato aperto, tasso minimo), nonché sul sito della BCE www.ecb.int.

oppure

Rendimento d'asta BOT

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il "Rendimento d'asta BOT" a 3/6/12 mesi (come di seguito definito) rilevato **alle date** indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Rilevazione**"). Per Rendimento d'asta BOT si intende il rendimento semplice lordo del BOT a 3/6/12 mesi relativo all'asta BOT antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola come indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente l'asta del Mese di Riferimento. Il Rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il rendimento d'asta BOT scelto come parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, sei mesi, dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

- viii) Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario (il "**calendario**"), la convenzione di calcolo (la "**Convenzione di calcolo**") e la base per il calcolo (la "**base per il calcolo**") indicati di volta in volta nelle condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori cedole variabili il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso variabile legato al Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato di uno Spread, secondo la formula di seguito riportata.

Il parametro di Indicizzazione, la data di rilevazione (la "**data di rilevazione**"), e l'eventuale spread saranno indicate nelle condizioni definitive del prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

- ix) L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà utilizzata per ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del sottostante e sulla sua volatilità (la "**Fonte informativa**")

x) Eventi di turbativa

Qualora il parametro di indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 o il tasso ufficiale di riferimento BCE o il rendimento d'asta BOT a 3/6/12 mesi, rilevati due giorni antecedenti la data godimento cedola o la media mensile dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi base 360 o 365 rilevato il giorno d'inizio del Godimento della Cedola di riferimento o, se festivo, il primo giorno lavorativo successivo e relativo al mese solare antecedente quello di decorrenza della cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

xii) Nome del Responsabile del Calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo è Banca Popolare di Bari S.C.p.A..

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

- i) Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

- ii) Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione] indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo del rendimento

- i) Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta.
- ii) Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento. Nel caso dell'investitore in obbligazioni a tasso variabile, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati applicando per le cedole variabili l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive e ipotizzando la costanza del valore medesimo".
L'utilizzo del tasso interno di rendimento comporta per le obbligazioni a tasso variabile assunzione delle seguenti condizioni:
 - a) che l'obbligazione venga detenuta sino a scadenza
 - b) ipotesi di invarianza del parametro di riferimento per la determinazione delle cedole variabili
 - c) che il reinvestimento delle cedole dell'obbligazione avvenga ad un tasso pari al Tasso Interno di Rendimento
 - d) che durante la vita dell'obbligazione non siano presenti eventi collegati al credito dell'Emittente tali da modificare l'importo delle cedole e/o del capitale o di ritardarne il pagamento.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/05/2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tali Programmi saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo prestito.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

- Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale, nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Redditi di capitale: agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 5,00% per effetto di quanto disposto dalla Legge n° 106 DEL 12/07/2011 di conversione del D.L. n° 70 DEL 13/05/2011.

I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).

Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.

Le plusvalenze realizzate da investitori non residenti in Italia non sono soggetti ad imposta sostitutiva qualora il trasferimento delle obbligazioni sia concluso in mercati regolamentati (art. 23, comma 1, del D.P.R. 917/86). Negli altri casi, le plusvalenze non sono soggette ad imposta sostitutiva qualora l'investitore (i) sia beneficiario effettivo dei pagamenti; (ii) sia residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List), e (iii) consegna un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D. Lgs. N. 239/96.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti o future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

H.5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Condizioni, Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta è riservata esclusivamente a Persone Fisiche non esercenti attività di Impresa. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

5.1.2. Ammontare totale dell'Offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla Consob, pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.3. Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

- i) L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine

del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2. della presente Nota Informativa.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta. Tale decisione sarà comunicata al pubblico entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.

- ii) Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza l'Emittente, ove previsto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, può, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento on-line). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero on-line, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6 del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ai sensi dell'articolo 67 – duodecies del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

5.1.4. Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo,

condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5. Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più date di regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

La metodologia di calcolo del rateo d'interesse è indicata nelle Condizioni Definitive di ogni singolo prestito. Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali e trasmesso alla Consob.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.popolarebari.it) e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'Offerta

- i) Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della presente Nota Informativa.
- ii) L'offerta è effettuata esclusivamente nell'ambito dello Stato membro di appartenenza dell'Emittente.

5.2.2. Procedure per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Si segnala che l'Emittente potrà effettuare operazioni di negoziazione (riacquisto da sottoscrittori allo stesso prezzo di acquisto), dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della chiusura del collocamento.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione

i) Il prezzo di emissione e il prezzo di sottoscrizione saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni e altri oneri a carico del sottoscrittore come indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

ii) I prestiti possono essere emessi sopra la pari, alla pari o sotto la pari.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove presente, della componente derivativa e del valore degli oneri impliciti. Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al Prezzo di Emissione incrementato delle eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento e/o altre commissioni esplicite.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi Swap di pari durata dell'obbligazione a cui si aggiunge uno spread creditizio relativo ad emittenti bancari con standig creditizio simile all'emittente e di simile natura giuridica.

iii) L'ammontare delle spese e delle imposte specificamente poste a carico del sottoscrittore o dell'acquirente saranno riportate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione e l'indirizzo del/dei Responsabile/i del Collocamento e del /dei Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento dell'offerta.

5.4.2. Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6 – 20154 MILANO).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno eventuali accordi di sottoscrizione, gli elementi caratteristici degli stessi nonché il nome ed l'indirizzo dei soggetti che assumono l'impegno.

5.4.4. Data accordi di sottoscrizione

Nel caso in cui vengano sottoscritti degli accordi di sottoscrizione, la data relativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

H.6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati regolamentati e Mercati Equivalenti

- i) Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
Si rinvia al paragrafo 6.3. della presente Nota Informativa per le modalità di determinazione dei prezzi. L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, si riserva di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione definite nel documento "Informazioni sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini".
- ii) Non sono note le date più prossime in cui le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione. Le obbligazioni sono negoziate nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio secondo le regole interne di negoziazione.

6.2. Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati regolamentati e/o Mercati Equivalenti

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario

In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Banca Popolare di Bari pur non assumendo l'onere di controparte, si riserva, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Banca Popolare di Bari e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo www.popolarebari.it.

Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free (tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.

Il prezzo sarà determinato con le seguenti modalità:

- viene calcolato mediante il metodo del Discount Margin, scontando il differenziale tra lo spread applicato al parametro di riferimento e lo spread di emissione, in funzione della curva swap del momento di negoziazione.

In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.

Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.

Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.

H.7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

- i) L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per sè.
- ii) L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione.

H.8. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Società cooperativa per azioni
Sede sociale e Direzione Generale in Corso Cavour 19, 70122 Bari
Partita IVA, Cod. Fiscale e iscrizione al Registro imprese di Bari n. 00254030729
Albo aziende creditizie n. 4616 - ABI 05424
Capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi
Banca autorizzata per le operazioni valutarie e in cambi ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale (al 31 dicembre 2011) Euro 429.441.080 i.v.

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI BARI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

- TITOLI DI RISPARMIO PER L'ECONOMIA MERIDIONALE - EMESSE AI SENSI DELLA LEGGE N°
106 DEL 12/07/2011 DI CONVERSIONE DEL D.L. N° 70 DEL 13/05/2011"

<<data emissione>>/ << data scadenza>>

Codice ISIN << codice isin>>

Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data XX/XX/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**"), ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data XX/XX/XXXX a seguito di approvazione comunicata con nota n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca Popolare di Bari in Corso Cavour 19, 70122 Bari (BA), e sono altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.popolarebari.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa	[•]

INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STURMENTI FINANZIARI DA OFFIRE	
Denominazione Obbligazione	[•]
Codice ISIN	[•]
Valore Nominale delle Obbligazioni	[•]
Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua	[•]%
Tasso di rendimento effettivo netto su base annua	[•]%
Spread	Il Parametro di indicizzazione sarà maggiorato/diminuito di uno spread pari a [•]%
Parametro di indicizzazione	Il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è il [•]
Fonte Informativa	[•]
Data di Rilevazione del Parametro di indicizzazione	[•]
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è [•] / La Data di Godimento del Prestito è [•]
Date di Regolamento	[• - • - •] Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.
Frequenza cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale / semestrale / annuale]
Calcolo cedola	Inserire le date di pagamento delle cedole con le modalità di calcolo per la determinazione del tasso cedolare
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario TARGET.
Base per il calcolo	[•]
Agente per il Calcolo	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.
Regime Fiscale	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale e/o la presenza di un'imposizione fiscale differente collegata a normative che hanno per oggetto specifiche emissioni obbligazionarie]

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●]. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [● ore ●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.popolarebari.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e.]
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro [●], pari al [●] % del Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS (<i>Interest Rate Swap</i>) alla data del [●][maggiorati/diminuiti] di uno spread pari al [●].
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento/altri oneri, né impliciti né espliciti.] [I sottoscrittori pagheranno commissioni di [sottoscrizione] [collocamento] [oneri impliciti] pari a [●]% del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni [con un massimo di Euro [●]].]
Soggetti Incaricati del Collocamento	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Banca Popolare di Bari.
Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Modalità di determinazione del prezzo sul secondario	[●]

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta	[●]

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dalla Direzione Business in data [●].

Data _____
Firma _____
[qualifica]

BANCA POPOLARE DI BARI